

**Relazioni di attuazione annuali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e
dell'occupazione
PARTE A**

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	CCI
Titolo	PON Cultura e Sviluppo
Versione	2018.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	26-giu-2019

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE.....	1
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	4
2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.	4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	7
3.1. Panoramica dell'attuazione	7
3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	9
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - I / 6c.....	9
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 3a.....	12
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 3b	16
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 3c.....	20
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - III	24
Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese.....	26
Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione	27
3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	28
Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma.....	28
Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)	29
Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato	30
Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)	31
Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE).....	32
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI.....	33
6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	37
7. SINTESI PER IL CITTADINO	41
8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	42
FONDO ROTATIVO PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI AGEVOLATI TRAMITE IL REGIME DI AIUTO PER SOSTENERE LA FILIERA CULTURALE E CREATIVA E RAFFORZARE LA COMPETITIVITA' DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, FINALIZZATO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DEL SETTORE PRODUTTIVO COLLEGATO AL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO A VALERE SULLE RISORSE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CULTURA E SVILUPPO FESR 2014-2020"	42
<i>Fondo rotativo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle micro, piccole e medie imprese operanti nell'industria culturale</i>	<i>46</i>
9. Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	52
10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	54
10.1. Grandi progetti.....	54
10.2. Piani d'azione comuni	57
11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	60

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	60
11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	64
11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	65
11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	65
11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma	66
12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013	67
12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni	67
12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione	71
13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) (Può essere incluso nella relazione da presentare nel 2016 (cfr. il precedente punto 9). Richiesto nella relazione da presentare nel 2017) Opzione: relazione sullo stato dei lavori.....	73
14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	74
14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo	74
14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi	74
14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali	75
14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	75
<i>EUSAIR</i>	77
14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso	79
14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate	79
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	80
16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (opzione relazione sullo stato di attuazione) .81	81
17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	84
Documenti	85
Risultati di convalida più recenti.....	86

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Il Programma operativo PON Cultura e Sviluppo chiude positivamente il 2018 **registrando il pieno conseguimento degli obiettivi di spesa**. I risultati raggiunti alla scadenza intermedia si reggono interamente sull'avanzamento fisico e finanziario maturato dalle operazioni selezionate: il Programma non ha operato modifiche al tasso di cofinanziamento nazionale.

Ai fini della valutazione delle Performance e dell'attribuzione definitiva della riserva di efficacia, alla data del 31/12/2018, la spesa certificata ammonta, per l'Asse I, a € **75.237.375** e, per l'Asse II, a € **13.834.423** (Cfr. Tab.5), mentre sono 98 il numero di imprese che ricevono un sostegno e superano i 349.729 i metri quadrati oggetto di intervento.

Complessivamente, invece, il livello di spesa cumulato sui tre Assi del PON e certificato alla Commissione europea è risultato complessivamente pari a €**91.969.743,00** (Cfr. Tab. 6), scongiurando l'applicazione delle procedure di disimpegno automatico delle risorse previste dall'art.136 del Reg UE 1303/2013 (regola dell'N+3).

Si illustrano di seguito i principali progressi conseguiti nell'attuazione dagli Assi del Programma:

Asse I – Rafforzamento delle dotazioni culturali (OT 6)

L'Asse I **ha programmato inizialmente 111 interventi**; nel corso dell'attuazione, un intervento è stato oggetto di accorpamento, e pertanto le operazioni attive sul Sistema Nazionale di Monitoraggio-SNM (di cui al par. 3 - Attuazione), sono **110** per un costo totale ammissibile pari a € 331.633,811,03 (ossia il 92,06% della dotazione complessiva) (Cfr. Tab. 6), articolate come segue:

- Sulla linea 6c.1.a sono stati selezionati:
 - 54 interventi (ex Decreto AdG n. 11 del 18 febbraio 2016);
 - 9 interventi cd “a cavallo” provenienti dalla precedente Programmazione,
 - 22 operazioni della seconda fase del GPP;
 - 7 nuovi interventi di recente programmazione (Decreti ADG n. 37 del 02/02/2018 e n. 193 del 31/05/2018) rientranti nelle previsioni dell'art. 65, comma 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Sulla linea 6c.1.b, insistono:
 - 11 interventi con decreto AdG PON n. 11 del 18 febbraio 2016;

- 8 operazioni della seconda fase del GPP (individuate, in ottemperanza alle raccomandazioni pervenute in occasione delle verifiche di gestione).

In termini di avanzamento fisico, nel corso del 2018, la “superficie oggetto di intervento” ha registrato un incremento alla luce dei diversi cantieri in corso. L’annualità si è quindi conclusa con una superficie “lavorata” nettamente superiore ai valori obiettivo 2018 (55.475 mq, Tab. 5) e prossimi ai target 2023 anche in ragione dell’estensione di alcune aree di attrazione interessate dal Programma.

Asse II – Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura (OT 3)

Le domande presentate sono state complessivamente **816; 136 sono state ammesse alle agevolazioni (SELECTED: 96 3.a.1a+11 3.a.1b+29 3.a.1c)** con una percentuale di ammissibilità pari al 17%. **La tabella 6 della presente RAA restituisce un dato pari a 139 imprese, i dati ufficiali di IGRUE restituiscono il dato di 136 imprese. La differenza è da attribuire a due scarti avuti in fase di validazione (n1 intervento a valere sul titolo II ed 1 su titolo IV) e al CUP relativo lo strumento finanziario. Si evidenzia inoltre che in Tab.7 le operazioni sono conteggiate tante volte quanti sono i settori di intervento e le forme di finanziamento pertinenti.**

La linea che raccoglie maggiori domande è quella riservata alle imprese neo-costituite e/o costituite da meno di 36 mesi (Azione 3.a.1.a) mentre la linea dedicata al consolidamento ha raccolto meno consensi. A fronte di 136 domande ammesse che generano un impegno di € 22,3 Meuro, sono 120 le imprese che hanno stipulato il contratto di concessione delle erogazioni (FULL: 89 3.a.1a + 93.a.1b + 22 3.a.1c) con il Soggetto Gestore, per un importo pari a 19,40 Meuro.

In merito alle attività di programmazione e sorveglianza del PO, nel corso del 2018 sono intervenute due Decisioni di modifica che hanno riguardato:

Decisione C(2018) 1142 final del 12 marzo 2018

- nuova quantificazione del valore obiettivo (2023) degli indicatori di output a seguito di revisioni delle stime motivate dalle valutazioni dell’attuazione.

Decisione C(2018) 7515 final del 15 novembre 2018

- allineamento del testo del PO alle modifiche formali approvate con suddetta decisione e volte a introdurre la dicitura “è previsto l’uso programmato di strumenti finanziari” e la revisione dei relativi indicatori di output;
- modifica ai Criteri di selezione delle operazioni con l’eliminazione di criteri ridondanti (potenzialità di sviluppo e interesse industriale);
- integrazione di uno dei criteri di premialità già previsto per incentivare l’attivazione di forme di collaborazione tra Beneficiari e altre imprese e/o organismi di ricerca, anche al di fuori dell’area del PO.

Asse III – Assistenza Tecnica

Con riferimento al Piano di A.T. si rappresentano le principali azioni intraprese. Per l'Asse III esiste un unico CUP e pertanto **n.1** operazione selezionata (Si evidenzia che in Tab.7 l'operazione è contata tante volte quanti sono i settori di intervento pertinenti):

Azioni di AT:

- Avvio di 2 servizi di AT acquisiti mediante convenzione con Invitalia Spa (stipulate a novembre 2016), per il supporto all'AdG ed ai Beneficiari nell'attuazione, gestione e monitoraggio delle operazioni dell'Asse I e III, e per la gestione delle misure agevolative e le attività di promozione dell'Asse II.
- Avvio di un servizio di AT specialistica a beneficio sia dell'AdG che dell'AdC tramite Consip Spa, in esito all'aggiudicazione della procedura aperta svoltasi nel 2015 dalla stessa in ambito comunitario. Il servizio è operativo da gennaio 2018 (Oda n.4072569 del 10/01/2018) .
- Attivazione di 8 esperti dedicati all'accompagnamento alle attività di programmazione, gestione, attuazione e controllo, certificazione nonché alle attività valutative del PO in coerenza con i fabbisogni individuati sia nel PRA che nel piano di AT.
- Attivazione di una convenzione con la società Studiare Sviluppo per la redazione di rapporti di valutazione del PO (cfr. Par.4).
- Acquisizione di un servizio specialistico per le attività di valutazione, mediante convenzione stipulata a ottobre 2017 con la Società Studiare Sviluppo per attività di supporto nel coordinamento, gestione, attuazione e monitoraggio del PdV.

Azioni di Comunicazione:

- Realizzazione e aggiornamento dei siti web www.ponculturaesviluppo.beniculturali.it e www.culturacreativa.beniculturali.it.
- Realizzazione newsletter / e-magazine digitale.
- Attivazione e gestione di due pagine "social" Facebook e Twitter.
- Realizzazione di eventi e attività di comunicazione per l'Asse II (identità visiva Cultura Crea, materiale informativo, evento di lancio, road show informativi nelle regioni target del PON e webinar).
- Realizzazione dell'indagine *Panel Cultura 2018 – Indagine sul sistema produttivo, culturale e creativo del Mezzogiorno* a cura di Demoskopika.
- Realizzazione attività di partenariato incontri "ICC - Industrie Culturali e creative".

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
I	RAFFORZAMENTO DELLE DOTAZIONI CULTURALI	<p>Al 31/12/2018, gli interventi dell'Asse I presentano il seguente quadro di attuazione fisica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 36 interventi sono conclusi; - 39 interventi sono in esecuzione; - 28 interventi si trovano nello stato di "non in esecuzione" ovvero non hanno ancora indicato la data effettiva di inizio dei lavori / servizi ma stanno concludendo le operazioni di gara o le progettazioni esecutive; - 7 interventi non sono avviati. <p>L'andamento complessivo delle operazioni programmate sull'Asse I si conferma dinamico, tuttavia l'AdG ha reputato opportuno intraprendere nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2019 una serie di misure per un'efficace attuazione del Programma. Tra le azioni volte a rafforzare e accelerare le operazioni selezionate, presupposto imprescindibile per il conseguimento dei target annuali di spesa, si annoverano:</p> <p>a) le attività propedeutiche all'avvio di una nuova procedura di selezione di ulteriori interventi da ammettere al Programma, entrato nella sua seconda fase di attuazione; b) l'accelerazione degli interventi mediante il ricorso da parte dell'AdG alla Centrale di Committenza (CdC) Invitalia che consente alle Stazioni Appaltanti di superare gli stalli procedurali e amministrativi per gli adeguamenti delle progettazioni esecutive come disposto dal nuovo Codice degli Appalti.</p>
II	ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA	<p>A fronte di una dotazione dell'Asse pari a € 114.014.376,00, alla chiusura del 2018, sono state impegnate risorse per 22,3 Meuro. L'interesse iniziale per l'incentivo è testimoniato dal consistente numero complessivo di domande ad oggi pervenute (816), tuttavia si registra una sensibile riduzione del flusso di presentazione (circa 10 domande/mese).</p> <p>Gli ulteriori elementi da considerare sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. basso tasso di ammissione (17% circa) 2. non piena intercettazione, anche in termini di promozione, di alcuni settori agevolabili (ad esempio design, gaming, musica ed editoria); 3. minore fluidità nel processo erogativo rispetto a quanto inizialmente stimato 4. non piena consapevolezza imprenditoriale dei proponenti <p>Con riferimento agli obiettivi di spesa e ai target fisici da conseguirsi, le analisi della struttura incaricata per l'attuazione della misura hanno rilevato l'opportunità di mettere in atto alcune azioni di semplificazione attuativa e procedurale che consentirebbero di raggiungere più agevolmente i target previsti nel 2019. Pertanto, l'AdG a fine 2018 ha avviato interlocuzioni con il Soggetto Gestore per</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		condividere un percorso volto all'incremento dell'interesse dell'utenza verso il programma di incentivazione; in tale contesto, l'AdG sta avviando alcune misure di rafforzamento dello strumento agevolativo Asse II che riguardano principalmente azioni di comunicazione e accompagnamento per il rilancio della misura, ivi incluse possibili modifiche del programma, dei criteri e della normativa di riferimento.
III	Assistenza tecnica	Acquisizione di servizi e/o forniture relativi ad acquisti sul mercato Consip (MEPA) per (AT3-AT4 – Voci di spesa A-B del Piano di Assistenza Tecnica).

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	I - RAFFORZAMENTO DELLE DOTAZIONI CULTURALI
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - I / 6c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Meno sviluppate	560.000,00			559.618,00			Nelle more della pubblicazione dei dati aggiornati da parte del Sistan MiBAC, si conferma il valore 2017. Si segnala che il valore dell'indicatore è ampiamente superiore rispetto al target di fine periodo in quanto al momento di stesura del Programma non era prevedibile l'incremento di visitatori registrato negli ultimi anni. Incremento del numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte del Mibact e della Regione Siciliana per i soli istituti oggetto di interventi conclusi nel 2017 (ex Decreto AdG del 18/2/2016) cui si aggiunge l'area archeologica di Pompei (GPP) rispetto ai visitatori registrati nel 2013 nei medesimi siti.
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Meno sviluppate	560.000,00			3.101.111,00			Nelle more della pubblicazione dei dati aggiornati da parte del Sistan MiBAC, si conferma il valore 2017. Si segnala che il valore dell'indicatore è ampiamente superiore rispetto al target di fine periodo in quanto al momento di stesura del Programma non era prevedibile l'incremento di visitatori registrato negli ultimi anni. Incremento del numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte del Mibact e della Regione Siciliana per i soli istituti oggetto di intervento nel 2017 (ex Decreto AdG del 18/2/2016) cui si aggiunge l'area archeologica di Pompei (GPP). Nel 2018 il target è stato raggiunto e superato.
F	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	Mq	Meno sviluppate	277.375,00			233.015,87			Riferito a 28 operazioni di cui alla linea di intervento 6c1a con step procedurale « concluso » presente nel SNM e validato in IGRUE al 31/12/2018. Si evidenzia che il valore obiettivo 2018, fondato sul costo unitario per metro quadrato presunto, è risultato sottostimato e di molto inferiore al valore reale e al livello di attuazione riscontrato dal monitoraggio fisico degli interventi.
S	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	Mq	Meno sviluppate	277.375,00			349.728,54			Riferito alle 91 operazioni di cui alla linea di intervento 6c1a presenti nel SNM - IGRUE al 31/12/2018. Si evidenzia che il valore obiettivo 2018, fondato sul costo unitario per metro quadrato presunto, è risultato sottostimato e di molto inferiore al valore reale e al livello di attuazione riscontrato dal monitoraggio fisico degli interventi.
F	6c1a2	Servizi progettati e realizzati	n. servizi	Meno sviluppate	70,00			8,00			L'indicatore è riferito all'universo delle operazioni di cui alla linea di intervento 6c1b con step procedurale « concluso » presente nel SNM e

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
											validato in IGRUE al 31/12/2018.
S	6c1a2	Servizi progettati e realizzati	n. servizi	Meno sviluppate	70,00			19,00			L'indicatore è riferito all'universo delle operazioni totali di cui alla linea di intervento 6c1b presenti nel SNM - IGRUE al 31/12/2018.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	559.618,00			0,00			0,00		
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	3.101.111,00			2.152.815,00			0,00		
F	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	35.346,00			0,00			0,00		
S	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	193.389,00			47.200,00			0,00		
F	6c1a2	Servizi progettati e realizzati	2,00			0,00			0,00		
S	6c1a2	Servizi progettati e realizzati	11,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00		
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00		
F	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	0,00		
S	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	0,00		
F	6c1a2	Servizi progettati e realizzati	0,00		
S	6c1a2	Servizi progettati e realizzati	0,00		

Asse prioritario	I - RAFFORZAMENTO DELLE DOTAZIONI CULTURALI
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6c.1 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
6c1a_	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e della Regione Siciliana (Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto)	n. visitatori (in migliaia)	Meno sviluppate	61,80	2013	66,20	82,70		Nelle more del rilascio dei dati Istat aggiornati, si conferma il valore dell'indicatore al 2017

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6c1a_	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e della Regione Siciliana (Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto)	82,70							

Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 3a

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	di	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese		Meno sviluppate	535,00			89,00			Il valore 2018 concorre al calcolo del PF di cui alla tabella 5. Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 880 a 535. L'indicatore di Output è stato popolato valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese		Meno sviluppate	535,00			96,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 880 a 535.
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese		Meno sviluppate	535,00			89,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 880 a 535. L'AdG ha popolato l'indicatore di Output valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese		Meno sviluppate	535,00			96,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 880 a 535.
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese		Meno sviluppate	535,00			89,00			L'indicatore di Output è stato popolato valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese		Meno sviluppate	535,00			96,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese	Imprese		Meno sviluppate	535,00			89,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 880 a 535.

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
		beneficiarie di un sostegno									L'indicatore di Output è stato popolato valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	535,00			96,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 880 a 535.
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Meno sviluppate	11.116.399,65			2.607.867,24			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018: 11.116.399,65. Ai fini del calcolo dell'indicatore F e S sono stati applicati gli stessi criteri degli altri indicatori. Per il 2018, l'indicatore sul contributo privato è stato valorizzato come percentuale di mezzi propri che il beneficiario deve apportare come indicato in delibera sul programma di spesa effettivamente realizzato per il saldo e sul rendicontato ammesso (quindi al netto delle spese ritenute non ammesse dal soggetto gestore) per i SAL intermedi, e non sul programma di spesa inizialmente previsto. L'applicazione di questo criterio restituisce valori finanziari inferiori rispetto a quelli indicati nella RAA 2017 ma è stato ritenuto preferibile in quanto ancorato a parametri maggiormente oggettivi e documentabili, anche in relazione alle verifiche di gestione.
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Meno sviluppate	11.116.399,65			2.767.983,48			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018: 11.116.399,65. Ai fini del calcolo dell'indicatore F e S sono stati applicati gli stessi criteri degli altri indicatori. Per il 2018, l'indicatore sul contributo privato è stato valorizzato come percentuale di mezzi propri che il beneficiario deve apportare come indicato in delibera sul programma di spesa effettivamente realizzato per il saldo e sul rendicontato ammesso (quindi al netto delle spese ritenute non ammesse dal soggetto gestore) per i SAL intermedi, e non sul programma di spesa inizialmente previsto. L'applicazione di questo criterio restituisce valori finanziari inferiori rispetto a quelli indicati nella RAA 2017 ma è stato ritenuto preferibile in quanto ancorato a parametri maggiormente oggettivi e documentabili, anche in relazione alle verifiche di gestione.
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	803,00			284,50			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018: 803. L'indicatore di Output è stato popolato valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	803,00			309,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018: 803.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	52,00						0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	76,00						0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	52,00						0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	76,00						0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00						0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00						0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	52,00						0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	57,00						0,00		
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	1.918.733,57						0,00		
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	3.110.749,24						0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	140,00						0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	220,50						0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		

Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese
Obiettivo specifico	3a1 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
3a1a	Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali (settore culturale)	%	Meno sviluppate	4,30	2013	4,57	5,00		Elaborazioni NUVAP su dati Istat 2014-2016. Con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 sono stati inseriti nel PO la quantificazione del valore di base (4,30) ed è stato corretto l'errore materiale inerente il valore del target al 2023 (da 5,40 a 4,57). E' stata, quindi, soddisfatta la condizionalità ex ante G7 specifica del PON (Ref. Ares(2016)6464075 - 17/11/2016). I valori così quantificati sono stati inseriti nel testo del PON modificato adottato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3a1a	Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali (settore culturale)	4,40				0,00		4,30	

Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 3b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	102,00			9,00			Il valore 2018 concorre al calcolo del PF di cui alla tabella 5. Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 270 a 102. L'indicatore di Output è stato popolato valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	102,00			11,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 270 a 102.
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	102,00			9,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 270 a 102. L'indicatore di Output è stato popolato valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	102,00			11,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 270 a 102.
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	102,00			9,00			L'indicatore di Output è stato popolato valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	102,00			11,00			
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese	EUR	Meno sviluppate	10.077.635,76			415.187,78			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE 1142 del 12/03/2018 da 40.310.404,00 a 10.077.635,76. Ai fini del calcolo degli indicatori F e S, si applicano gli stessi criteri degli altri indicatori. Per il 2018, l'indicatore sul contributo privato è stato valorizzato come

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
		(sovvenzioni)									percentuale di mezzi propri che il beneficiario deve apportare come indicato in delibera sul programma di spesa effettivamente realizzato per il saldo e sul rendicontato ammesso per i SAL intermedi, e non sul programma di spesa inizialmente previsto. L'applicazione di questo criterio restituisce valori finanziari inferiori rispetto a quelli indicati nella RAA del 2017 ma è stato ritenuto preferibile in quanto ancorato a parametri maggiormente oggettivi e documentabili, anche in relazione alle verifiche di gestione sulle operazioni.
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Meno sviluppate	10.077.635,76			570.187,78			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE 1142 del 12/03/2018 da 40.310.404,00 a 10.077.635,76. Ai fini del calcolo degli indicatori F e S, si applicano gli stessi criteri degli altri indicatori. Per il 2018, l'indicatore sul contributo privato è stato valorizzato come percentuale di mezzi propri che il beneficiario deve apportare come indicato in delibera sul programma di spesa effettivamente realizzato per il saldo e sul rendicontato ammesso per i SAL intermedi, e non sul programma di spesa inizialmente previsto. L'applicazione di questo criterio restituisce valori finanziari inferiori rispetto a quelli indicati nella RAA del 2017 ma è stato ritenuto preferibile in quanto ancorato a parametri maggiormente oggettivi e documentabili, anche in relazione alle verifiche di gestione sulle operazioni.
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	125,00			82,50			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 330 a 125. L'indicatore di Output è stato popolato valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	125,00			92,50			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 330 a 125.
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Meno sviluppate	71,00			9,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 189 a 71. L'indicatore di Output è stato popolato valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Meno sviluppate	71,00			11,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 189 a 71.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	7,00						0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	10,00						0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	7,00						0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	10,00						0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00						0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00						0,00		
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	320.570,11						0,00		
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	477.977,77						0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	24,50						0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	35,50						0,00		
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	2,00						0,00		
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	4,00						0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00		
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00		

Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3b.1 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
3b1a	Investimenti privati sul PIL (settore culturale)	%	Meno sviluppate	6,90	2011	7,10	0,00		Nell'impossibilità di aggiornare le stime dell'indicatore "Investimenti privati sul PIL (settore culturale)" e considerata l'opportunità di mantenere la profondità dei settori culturali e creativi individuati dal PON Cultura e Sviluppo, il NUVAP e l'Istat hanno elaborato un indicatore alternativo utilizzando come variabile il valore aggiunto. L'indicatore, pertanto, sarà dato dal rapporto tra valore aggiunto delle imprese del settore cultura / valore aggiunto totale. I settori ATECO considerati per il calcolo dei dati sono quelli individuati dal PON e la frequenza di aggiornamento è annuale. La proposta di sostituzione dell'indicatore dovrà essere sottoposta al prossimo CdS, pertanto, l'indicatore potrà essere valorizzato nella prossima edizione della RAA.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3b1a	Investimenti privati sul PIL (settore culturale)					6,90		6,90	

Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 3c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	157,00			22,00			Il valore 2018 NON concorre al calcolo del PF di cui alla tabella 5. Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 585 a 157. L'indicatore di Output è stato popolato valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	157,00			29,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 585 a 157.
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	157,00			22,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 585 a 157. L'indicatore di Output è stato popolato valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	157,00			29,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 585 a 157.
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	55,00			8,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 205 a 55. L'indicatore di Output è stato popolato valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	55,00			12,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 205 a 55.
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno	EUR	Meno sviluppate	7.309.464,59			686.523,47			Il valore obiettivo è stato modificato con decisione CE 1142 del 12/03/2018 da 29.238.365,00 a 7.309.464,59. Ai fini del calcolo dell'indicatore Fe S, si applicano gli stessi criteri degli altri indicatori.

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
		pubblico alle imprese (sovvenzioni)									Per il 2018, l'indicatore sul contributo privato è stato valorizzato come percentuale di mezzi propri che il beneficiario deve apportare come indicato in delibera sul programma di spesa effettivamente realizzato per il saldo e sul rendicontato ammesso (quindi al netto delle spese ritenute non ammesse dal soggetto gestore) per i SAL intermedi, e non sul programma di spesa inizialmente previsto. L'applicazione di questo criterio restituisce valori finanziari inferiori rispetto a quelli indicati nella RAA del 2017 ma è stato ritenuto preferibile in quanto ancorato a parametri maggiormente oggettivi e documentabili, anche in relazione alle verifiche di gestione
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Meno sviluppate	7.309.464,59			915.713,47			Il valore obiettivo è stato modificato con decisione CE 1142 del 12/03/2018 da 29.238.365,00 a 7.309.464,59. Per il 2018, l'indicatore sul contributo privato è stato valorizzato come percentuale di mezzi propri che il beneficiario deve apportare come indicato in delibera sul programma di spesa effettivamente realizzato per il saldo e sul rendicontato ammesso (quindi al netto delle spese ritenute non ammesse dal soggetto gestore) per i SAL intermedi, e non sul programma di spesa inizialmente previsto. L'applicazione di questo criterio restituisce valori finanziari inferiori rispetto a quelli indicati nella RAA del 2017 ma è stato ritenuto preferibile in quanto ancorato a parametri maggiormente oggettivi e documentabili, anche in relazione alle verifiche di gestione sulle operazioni.
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	236,00			69,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 880 a 236. L'indicatore di Output è stato popolato valorizzando, nella parte S (operazioni selezionate) le imprese per le quali è stata adottata la delibera di ammissione alle agevolazioni, mentre nella parte F (operazioni completamente attuate) le imprese per le quali è stato stipulato il (successivo) contratto di concessione delle agevolazioni con conseguente avvio delle operazioni ai sensi dell'art. 5 par. 3 del regolamento N° 215/2014.
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	236,00			95,00			Il valore obiettivo è stato modificato con Decisione CE n. 1142 del 12/3/2018 da 880 a 236.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	19,00						0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	27,00						0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	19,00						0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	27,00						0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00						0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00						0,00		
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	632.450,88						0,00		

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	954.867,75						0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	46,50						0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	92,50						0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		

Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	3c.1 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
3c1a	Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale (settori di attività legati alla valorizzazione culturale e territoriale) nelle 5 regioni meno sviluppate (n. addetti/popolazione residente – x 1000)	n. addetti x 1000 ab.	Meno sviluppate	0,96	2011	1,04	0,00		L'indicatore è stato calcolato in adozione del PON utilizzando la fonte censuaria con frequenza decennale. L'Accordo di Partenariato 2014-2020 prevede che tale indicatore venga aggiornato negli anni diversi da quello del Censimento sulla base di altre fonti. Pertanto, la proposta di sostituzione della metodologia di calcolo dell'indicatore dovrà essere sottoposta al prossimo CdS, pertanto, potrà essere valorizzato nella prossima edizione del RAA.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3c1a	Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale (settori di attività legati alla valorizzazione culturale e territoriale) nelle 5 regioni meno sviluppate (n. addetti/popolazione residente – x 1000)					0,96		0,96	

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - III

Asse prioritario				III - Assistenza tecnica							
(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	AT.1a	Giornate di AT	numero		50.229,00			16.413,00			
S	AT.1a	Giornate di AT	numero		50.229,00			16.413,00			
F	AT.1b	Linee guida, documenti metodologico-operativi	Numero		7,00			4,00			
S	AT.1b	Linee guida, documenti metodologico-operativi	Numero		7,00			4,00			
F	AT.1c	Prodotti di valutazione (ricerche ed analisi valutative, rapporti di valutazione)	Numerp		8,00			3,00			
S	AT.1c	Prodotti di valutazione (ricerche ed analisi valutative, rapporti di valutazione)	Numerp		8,00			3,00			
F	AT.1d	Prodotti informativi e pubblicitari	Numero		25,00			13,00			
S	AT.1d	Prodotti informativi e pubblicitari	Numero		25,00			13,00			
F	AT.1e	Attività di informazione e disseminazione (giornate, seminari, ecc.)	Numero		15,00			25,00			Il valore dell'indicatore 2018 è ampiamente superiore rispetto al target di fine periodo in quanto, a parità di costi, è stato attuato un numero maggiore di iniziative.
S	AT.1e	Attività di informazione e disseminazione (giornate, seminari, ecc.)	Numero		15,00			25,00			Il valore dell'indicatore 2018 è ampiamente superiore rispetto al target di fine periodo in quanto, a parità di costi, è stato attuato un numero maggiore di iniziative.
F	AT.1f	Misure/Azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	Numero		3,00			2,00			
S	AT.1f	Misure/Azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	Numero		3,00			2,00			
F	AT.1g	Numero di risorse interne all'Amministrazione (ETP)	Numero		10,00			8,00			
S	AT.1g	Numero di risorse interne all'Amministrazione (ETP)	Numero		10,00			8,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	AT.1a	Giornate di AT	7.178,00						0,00		
S	AT.1a	Giornate di AT	7.178,00			978,00			0,00		
F	AT.1b	Linee guida, documenti metodologico-operativi	3,00			3,00			0,00		
S	AT.1b	Linee guida, documenti metodologico-operativi	3,00						0,00		
F	AT.1c	Prodotti di valutazione (ricerche ed analisi valutative, rapporti di valutazione)	1,00			1,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
S	AT.1c	Prodotti di valutazione (ricerche ed analisi valutative, rapporti di valutazione)	1,00						0,00		
F	AT.1d	Prodotti informativi e pubblicitari	8,00			5,00			0,00		
S	AT.1d	Prodotti informativi e pubblicitari	8,00						0,00		
F	AT.1e	Attività di informazione e disseminazione (giornate, seminari, ecc.)	14,00			6,00			2,00		
S	AT.1e	Attività di informazione e disseminazione (giornate, seminari, ecc.)	14,00						2,00		
F	AT.1f	Misure/Azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	2,00			2,00			0,00		
S	AT.1f	Misure/Azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	2,00						0,00		
F	AT.1g	Numero di risorse interne all'Amministrazione (ETP)	8,00			8,00			0,00		
S	AT.1g	Numero di risorse interne all'Amministrazione (ETP)	8,00						0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	AT.1a	Giornate di AT	0,00		
S	AT.1a	Giornate di AT	0,00		
F	AT.1b	Linee guida, documenti metodologico-operativi	0,00		
S	AT.1b	Linee guida, documenti metodologico-operativi	0,00		
F	AT.1c	Prodotti di valutazione (ricerche ed analisi valutative, rapporti di valutazione)	0,00		
S	AT.1c	Prodotti di valutazione (ricerche ed analisi valutative, rapporti di valutazione)	0,00		
F	AT.1d	Prodotti informativi e pubblicitari	0,00		
S	AT.1d	Prodotti informativi e pubblicitari	0,00		
F	AT.1e	Attività di informazione e disseminazione (giornate, seminari, ecc.)	0,00		
S	AT.1e	Attività di informazione e disseminazione (giornate, seminari, ecc.)	0,00		
F	AT.1f	Misure/Azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	0,00		
S	AT.1f	Misure/Azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	0,00		
F	AT.1g	Numero di risorse interne all'Amministrazione (ETP)	0,00		
S	AT.1g	Numero di risorse interne all'Amministrazione (ETP)	0,00		

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	120
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	22
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	98
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	97

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2018 Cum totale	2018 Cum uomini	2018 Cum donne	2018 Totale annuo	2018 Totale annuo uomini	2018 Totale annuo donne
I	F	6c1a3	Spesa certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	75.237.374,64					
I	O	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	Mq	FESR	Meno sviluppate	349.728,54					
II	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate	98,00					
II	F	3.1	Spesa certificata	EURO	FESR	Meno sviluppate	13.834.423,25					

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2017 Cum totale	2016 Cum totale	2015 Cum totale	Osservazioni
I	F	6c1a3	Spesa certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	37.074.721,00			
I	O	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	Mq	FESR	Meno sviluppate	139.389,00			Si evidenzia che il valore obiettivo 2018, fondato sul costo unitario per metro quadrato presunto piuttosto elevato, è risultato sottostimato e di molto inferiore al valore reale e al livello di attuazione riscontrato dal monitoraggio fisico degli interventi.
II	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate	113,00			Si evidenzia che l'indicatore CO01 rilevante ai fini del PF è calcolato sommando i valori 2018 FULL di cui alle tabelle 3A delle linee 3a e 3b ed escludendo le sovvenzioni di cui alla linea 3c. Nella tabella 3B, l'indicatore CO01 2018 Full computa tutte le forme di sostegno previste dall'Asse II (120). Inoltre il valore 2013 era riferito all'indicatore CO02 oggi modificato a CO01 con Decisione C(2018) 7515 final del 15 novembre 2018. Le 98 imprese indicate per il 2018 attengono sia ad investimenti conclusi che in corso di esecuzione e che beneficiano di un sostegno finanziario diverso dalla sovvenzione.
II	F	3.1	Spesa certificata	EURO	FESR	Meno sviluppate	1.230.812,50			

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2014 Cum totale
I	F	6c1a3	Spesa certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	
I	O	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	Mq	FESR	Meno sviluppate	
II	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate	
II	F	3.1	Spesa certificata	EURO	FESR	Meno sviluppate	

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne
I	F	6c1a3	Spesa certificata	Euro	FESR	Meno sviluppate	72.000.000			360.227.224,00		
I	O	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	Mq	FESR	Meno sviluppate	55.475			277.375,00		
II	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate	61			692,00		
II	F	3.1	Spesa certificata	EURO	FESR	Meno sviluppate	13.600.000			114.014.376,00		

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate	Spese ammissibili totali sostenute dai beneficiari e pagate entro il 31/12/18 e certificate alla Commissione
I	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	360.227.224,00	75,00%	331.633.811,03	92,06%	331.633.811,03	77.202.132,19	21,43%	111	75.237.374,64
II	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	114.014.376,00	75,00%	106.933.000,00	93,79%	106.933.000,00	14.022.380,60	12,30%	139	13.834.423,25
III	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	16.691.734,00	75,00%	10.869.500,00	65,12%	10.869.500,00	2.899.679,94	17,37%	1	
Totale	FESR	Meno sviluppate		490.933.334,00	75,00%	449.436.311,03	91,55%	449.436.311,03	94.124.192,73	19,17%	251	89.071.797,89
Totale generale				490.933.334,00	75,00%	449.436.311,03	91,55%	449.436.311,03	94.124.192,73	19,17%	251	89.071.797,89

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	Meno sviluppate	079	01	01	07	06		08	IT	8.819.658,13	8.819.658,13	3.380.345,95	8
I	FESR	Meno sviluppate	094	01	01	07	06		08	IT	312.140.829,83	312.140.829,83	70.031.803,25	99
I	FESR	Meno sviluppate	095	01	01	07	06		08	IT	10.673.323,07	10.673.323,07	3.789.982,99	4
II	FESR	Meno sviluppate	067	01	07	07	03		23	IT	20.852.000,00	20.852.000,00	1.029.432,54	40
II	FESR	Meno sviluppate	067	04	07	07	03		23	IT	20.852.000,00	20.852.000,00	7.873.160,00	1
II	FESR	Meno sviluppate	073	01	07	07	03		23	IT	27.422.000,00	27.422.000,00	474.792,56	30
II	FESR	Meno sviluppate	073	04	07	07	03		23	IT	0,00	0,00	0,00	0
II	FESR	Meno sviluppate	074	01	07	07	03		23	IT	472.587,45	472.587,45	10.817,15	1
II	FESR	Meno sviluppate	074	04	07	07	03		23	IT	1.417.762,36	1.417.762,36	221.432,60	1
II	FESR	Meno sviluppate	075	01	07	07	03		23	IT	472.587,45	472.587,45	10.817,15	3
II	FESR	Meno sviluppate	075	04	07	07	03		23	IT	1.417.762,36	1.417.762,36	221.432,60	1
II	FESR	Meno sviluppate	076	01	07	07	03		23	IT	3.308.112,48	3.308.112,48	75.720,05	15
II	FESR	Meno sviluppate	076	04	07	07	03		23	IT	9.924.337,45	9.924.337,45	1.550.028,37	1
II	FESR	Meno sviluppate	077	01	07	07	03		23	IT	5.198.462,62	5.198.462,62	118.988,65	49
II	FESR	Meno sviluppate	077	04	07	07	03		23	IT	15.595.387,83	15.595.387,83	2.435.758,93	1
III	FESR	Meno sviluppate	121	01	07	07			24	IT	9.941.429,13	9.941.429,13	2.841.917,88	1
III	FESR	Meno sviluppate	122	01	01	07			24	IT	259.872,69	259.872,69	15.872,69	1
III	FESR	Meno sviluppate	123	01	07	07			24	IT	668.198,18	668.198,18	41.889,37	1

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	I	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	II	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	III	0,00		0,00	

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
I	0,00		0,00	
II	0,00		0,00	
III	0,00		0,00	

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Nel corso del 2018 risultano avviati tre filoni di indagine valutativa sull'attuazione del Programma, di cui due conclusi al 31 dicembre e uno in corso di svolgimento e i cui esiti finali saranno disponibili nel corso del 2019.

In particolare, le attività concluse riguardano l'analisi e review di studi, ricerche e valutazioni previste dalla Scheda n. 1 del Piano delle Valutazioni del PON, affidata alla società in house Studiare Sviluppo srl e l'indagine di campo (PanelCultura), realizzata tra gennaio e dicembre 2018, volta a rilevare la conoscenza, la percezione, la propensione e il grado di utilizzo dei fondi del PO a sostegno del sistema produttivo culturale e creativo. Quest'ultima attività, svolta dall'Istituto Demoskopika, pur non rientrando strettamente nelle azioni pianificate nel Piano, contribuisce in modo significativo a completare il quadro conoscitivo delle condizioni di successo e di miglioramento dello strumento CulturaCrea (Asse II). La ricerca in corso, invece, è relativa alla valutazione trasversale dell'implementazione del PO prevista dalla Scheda n. 2 del Piano a cura della citata società in house.

Con riferimento alla "review", gli esiti dell'indagine sono restituiti per ciascuno dei 5 meccanismi di funzionamento del PO (di cui 3 considerati come "assiomi" – in assenza dei quali viene a mancare la logica stessa della programmazione economica per lo sviluppo - e 2 come "condizioni" – in assenza dei quali può essere minacciato il successo del programma a medio e lungo termine) selezionati attraverso un'analisi del Programma sotto il profilo logico e la sua interpretazione alla luce dei modelli di sviluppo socio-economico e culturale sottostanti la valorizzazione dei beni e delle attività culturali (Asse I del PO, OT 6) e la promozione e l'ampliamento delle imprese (anche sociali e di altri soggetti del terzo settore) dei settori culturali e creativi (Asse II del PO, OT 3). Per ognuno di essi la rassegna indaga le evidenze conoscitive più rilevanti nella letteratura - sia teorica sia di natura empirica - focalizzando da un lato il ruolo giocato dal "meccanismo" nelle teorie e nei modelli economici ed applicati di riferimento, e dall'altro, ricercando una corrispondenza tra questo e la realtà delle evidenze empiriche (sempre note dalla letteratura). Nello specifico, sia la letteratura accademica che quella empirica mostrano quanto sia importante l'integrazione territoriale dei beni e le attività culturali attraverso la creazione e la messa a punto di sistemi gestionali territoriali. In considerazione delle caratteristiche del patrimonio museale italiano, una maggiore integrazione gestionale dei musei a livello locale consente di raggiungere maggiori economie di scala e di scopo e maggiore quantità e qualità dei servizi culturali. Se il bilancio di esercizio del sistema museale rimanesse comunque in deficit, migliorerebbe in ogni modo la sostenibilità rispetto allo scenario "senza integrazione". Ma, nonostante quanto auspicato dalla teoria e quanto emerso dalle evidenze empiriche, a causa di condizioni politiche ed amministrative ancora immature le reti ed i sistemi gestionali sono pochi e localizzati in alcuni territori. La politica per l'area di attrazione disegnata nel PON risulta così indebolita: la connessione tra l'attrattore e gli altri beni culturali a quella certa scala territoriale è assunta dalla teoria della policy in base ad alcune considerazioni di tipo culturale, economico od istituzionale ma il PON si limita a finanziare esclusivamente i progetti dell'attrattore mentre il resto del patrimonio con il quale sarebbe necessario fare rete non ha accesso ad ulteriori risorse. La riflessione che la review propone per la policy è quella di studiare a livello di Programma strumenti e modalità di intervento che favoriscano la collaborazione più strutturata e continuativa tra l'attrattore principale e il resto del patrimonio nell'area di attrazione nonché per l'attrazione degli investimenti produttivi. A livello di politiche di sviluppo legate al sostegno di impresa, non emerge l'attesa elevata correlazione tra ICC e aree di attrazione, se non nei casi in cui queste ultime coincidono con le aree urbane delle città più grandi.

Il vincolo territoriale delle politiche di sostegno alle imprese è efficace limitatamente a quelle collegabili alla filiera del settore turistico e alle imprese non-profit, territorialmente più diffuse. L'implementazione dei regimi di aiuto risulta spesso inefficace quando si tratta di sostenere i soggetti gestori delle reti e dei musei e per il rafforzamento di imprese culturali esistenti (a differenza delle start up e delle imprese non-profit); le imprese che lavorano in filiera nel settore museale, quelle specializzate nel restauro, nella manutenzione, nel digitale applicato alle attività espositive, nelle tecnologie di comunicazione on-line andrebbero aiutate nel creare un ambiente favorevole per lo sviluppo dei loro prodotti, stimolando la domanda museale verso quelle attività.

Riguardo agli esiti dell'indagine PanelCultura emerge un quadro di vantaggiose opportunità offerte dalla misura CulturaCrea dell'Asse II del PO. L'indagine riguarda il livello di fiducia e soddisfazione sugli interventi e azioni a sostegno delle imprese messi in campo dal PO rilevandone la conoscenza, la percezione, la propensione e il grado di utilizzo attraverso il coinvolgimento di 1.002 imprenditori del sistema produttivo culturale e creativo delle 5 Regioni interessate all'intervento distinti in due panel: 802 potenziali beneficiari delle risorse dell'Asse II del PON e 200 qualificati come effettivi partecipanti e/o beneficiari alle/delle misure di CulturaCrea. La percentuale di conoscenza del PO è ancora bassa (41,4% degli intervistati, di cui i più informati sono gli imprenditori operanti nel comparto performing arts e patrimonio storico-artistico e quelli dell'industria creativa). Il canale informativo di riferimento privilegiato è la figura professionale del commercialista (45%) che insieme agli enti locali (14,3%), al sito del MIBAC (13,3%) e a quello istituzionale del PO (12,4%), giocano un ruolo chiave per le imprese ammesse ai fondi o che tentano di accedervi già nella fase preliminare di informazione. Per i partecipanti alle misure Cultura Crea, il principale strumento per la raccolta delle informazioni rimane internet e, in particolare, il sito istituzionale del MIBAC (32,2%); seguono il sito di Invitalia (18,6%) e del PO (11,9%). Considerando l'overall satisfaction per le informazioni ricevute e ricercate, si registra la prevalenza di un giudizio positivo. Il 64,6% di chi non è a conoscenza dei fondi del PO e di chi conoscendoli non ha presentato un progetto, dichiara che potrebbe essere interessato a presentare in futuro una richiesta di finanziamento. Rispetto ai canali di comunicazione preferiti per ricevere più agevolmente informazioni, in testa si collocano Internet con siti dedicati (39,3%), i consulenti esterni (30,4%), gli incontri e i convegni sul territorio (25,5%); meno richiesti gli sportelli informativi di help desk (16,5%), le informazioni veicolate attraverso le associazioni di categoria (11,9%), i workshop e seminari formativi specifici (11,6%). In coda si posizionano strumenti tradizionali (brochure, vademecum, folder) e i social network (solo il 9,9% delle preferenze). In generale, i finanziamenti del PO risultano di elevata utilità per l'attività aziendale (69,3%): in assenza del contributo il 43,6% degli intervistati non avrebbe realizzato il progetto finanziato ovvero lo avrebbe differito nel tempo (15,4%) oppure ridimensionato (7,7%) realizzandone uno di minore ammontare o con una tecnologia meno sofisticata (2,6%). Alcune ombre si addensano sul grado di diffusione delle occasioni di finanziamento cui presso la platea di potenziali beneficiari che palesa criticità legate alla promozione e informazione del sistema di incentivazione, ai requisiti e alle procedure di accesso alle specifiche misure di agevolazione. Per facilitare l'accesso ai fondi del PO le risultanze dell'indagine suggeriscono di migliorare l'attività di assistenza ai potenziali beneficiari, semplificare i requisiti e alleggerire gli oneri amministrativi di partecipazione e ammissione ai benefici, intensificare le attività di comunicazione e informazione, velocizzare l'istruttoria delle pratiche e l'erogazione dei fondi.

Nome	Fondo	Dal mese	Dall'anno	Al mese	All'anno	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati
Review di studi, ricerche e valutazioni – Identificazione dei meccanismi di funzionamento del PON Cultura e Sviluppo 2014 - 2020	FESR	2	2018	12	2018	Processo	03 06	Review dei meccanismi di funzionamento del PO per alimentare il quadro conoscitivo della logica dell'intervento su cui si basano le scelte strategiche del PO.	Letteratura accademica ed empirica dimostrano l'importanza dell'integrazione territoriale di beni e attività culturali attraverso la creazione di sistemi gestionali territoriali, ancora poco diffusi. Una maggiore integrazione consente di raggiungere più elevate economie di scala e di scopo, aumentare quantità e qualità dei servizi culturali e migliorare la sostenibilità rispetto alla situazione senza integrazione. Occorrere sviluppare studi più approfonditi sulla correlazione, non dimostrata, tra ICC e aree di attrazione.
Panel Cultura - Indagine di campo sul sistema produttivo, culturale e creativo nel Mezzogiorno	FESR	1	2018	12	2018	Processo	03	Indagine di campo del livello di fiducia e soddisfazione delle misure a sostegno delle imprese dell'Asse II del PO.	Le opportunità offerte da CulturaCrea risultano di elevata utilità per le decisioni di investimento. Alcuni aspetti connessi alle modalità di diffusione degli incentivi presso la platea di potenziali beneficiari sono critici. Andrebbe migliorata l'attività di comunicazione e assistenza ai potenziali beneficiari, semplificati requisiti e oneri amministrativi di partecipazione ai benefici, velocizzate l'istruttoria delle pratiche e l'erogazione dei fondi.
Valutazione trasversale dell'attuazione del PON	FESR	2	2018	6	2019	Processo	03 06	Valutazione di efficienza, efficacia, qualità dell'attuazione degli Assi del PO ad ognuno dei quali è dedicato un Rapporto che valorizza anche gli approfondimenti svolti su aspetti organizzativi/procedurali trasversali.	Gli esiti finali del rapporto saranno disponibili nel corso del 2019.

6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

I risultati conseguiti dal Programma nel 2018 sono indicativi del buono stato di salute del PO e di una governance lungimirante e capace di tesaurizzare le lezioni apprese dal precedente ciclo di programmazione. In relazione agli obiettivi intermedi 2018, il congruo livello di spesa certificata, raggiunto dal programma già nei primi mesi dell'anno alla luce dell'attività di rendicontazione e verifica delle spese presentate dai beneficiari, ha consentito all'AdG di optare per la non riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale (e piuttosto confermare le percentuali vigenti) opzionabile in forza delle negoziazioni intercorse tra la Commissione e le autorità italiane responsabili per le politiche di coesione (cfr. Ares(2018)5053529 del 02/10/2018 e nota ACT nota prot. 11722 del 19/09/2018).

Per quanto concerne l'Asse I, l'AdG ha più volte evidenziato come l'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) abbia condizionato e tutt'oggi condiziona la filiera decisionale e attuativa del Programma, con conseguenze sui tempi di attuazione dei singoli progetti. Tuttavia, le misure adottate dall'AdG, tra cui in primis il ricorso alla Centrale Unica di Committenza, hanno consentito di superare le criticità connesse all'adeguamento delle progettazioni alle nuove disposizioni codicistiche tanto che nel 2018 il 70% degli interventi selezionati sul PON risulta concluso o in attuazione con cantieri aperti. Tra le misure di accelerazione che hanno inciso sui risultati conseguiti al 2018 va menzionata la selezione e successiva ammissione di ulteriori interventi, rientranti nelle previsioni dell'art. 65, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ricadenti sugli attrattori culturali del PON (tutti afferenti alla Linea 6c.1.a), precedentemente finanziati dal MIBAC con altre fonti di finanziamento nazionali e della politica di coesione, nel contesto della Programmazione unitaria.

Anche con riferimento all'Asse II, nel corso dell'anno sono state intraprese dall'AdG numerose iniziative volte a dare nuovo impulso e visibilità alla misura agevolativa e per contrastare il fenomeno della "caduta delle domande" nonché del basso livello di accoglibilità delle stesse.

L'1 e 2 Febbraio 2018 si sono svolti a Roma gli **Stati Generali delle imprese culturali e creative**; l'iniziativa, che ha registrato un notevole interesse tra gli operatori economici della filiera interessata dal regime di aiuto (ca. 250 contatti registrati), ha avuto l'obiettivo di aprire un tavolo di confronto e partecipazione tra operatori economici, associazioni di categoria, esperti e testimonial che si sono confrontati in una prospettiva di dialogo, confronto e networking in tavoli di lavoro tematici: imprese culturali; imprese creative; patrimonio storico artistico; performing arts e arti visive; turismo. I tavoli, opportunamente coordinati da esperti "facilitatori", hanno rappresentato un'occasione di lavoro comune per focalizzare meglio gli aspetti inerenti l'idea di business in armonia con i criteri di selezione delle operazioni.

L'evento annuale del PO è stato dedicato prevalentemente alle imprese culturali e creative: l'11 dicembre scorso, alla presenza del Ministro On. Bonisoli, è stata inaugurata una mostra "**Cultura crea Cultura**" dedicata ad una selezione delle imprese finanziate dal PO.

La prima delle 2 giornate programmate è stata dedicata ad un incontro tecnico relativo all'attuazione del Programma, nella seconda giornata, oltre che per fare il punto sul dibattito attuale che caratterizza le ICC in Italia, è stata l'occasione per restituire i risultati di un'indagine sul campo - **Panel Cultura** - voluta dall'AdG e realizzata dall'Istituto Demoskopika - per indagare ed analizzare il contesto economico e sociale, i trend del comparto, nonché il livello di fiducia e soddisfazione sugli interventi e sulle azioni a sostegno delle imprese del settore culturale e creativo delle 5 Regioni Obiettivo messi in campo dal MiBAC nell'ambito del PON Cultura e Sviluppo 2014-2020.

Dall'indagine è emersa, in modo chiaro, la consapevolezza che i finanziamenti pubblici erogati attraverso il PO sono uno strumento importante per la crescita del territorio; in termini di percezione e conoscenza dello strumento, 4 intervistati su 10 (il 39,5%) dichiarano di conoscere il programma di sostegno alle imprese del sistema produttivo culturale e creativo. L'altra parte consistente del campione dei "potenziali beneficiari", il 60,5%, dichiara, invece, di non averne mai sentito parlare.

Gli aspetti da migliorare per facilitare l'accesso ai fondi del PON Cultura 2014-2020, suggeriti dai rispondenti all'indagine, indicano come prima cosa la necessità di incrementare e implementare una più efficace attività di assistenza ai potenziali beneficiari dei finanziamenti (34,1%) oltre ad una maggiore semplificazione e chiarezza dei requisiti di partecipazione (28,6%). Per un imprenditore su quattro, inoltre, sono da migliorare e aumentare le attività di comunicazione e informazione (25,3%) ma risulta necessaria anche una velocizzazione delle pratiche per l'erogazione dei fondi (23,1%) individuando un ufficio o referente che eroghi assistenza nella fase di gestione del finanziamento.

Accanto alle iniziative intraprese dall'AdG, il soggetto gestore della misura agevolativa ha proseguito nell'attività di organizzazione di webinar (nr.10): gli esperti di Invitalia, in diretta video, hanno presentato le caratteristiche degli incentivi e la piattaforma online su cui caricare il business plan e inviare la domanda. I seminari, della durata di circa 2 ore, sono fruibili collegandosi online dal proprio pc ed è possibile interagire con gli esperti ponendo domande.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Nel complesso, le azioni intraprese hanno consentito di raggiungere e superare i target intermedi 2018 relativi agli obiettivi di performance e N+3. I volumi di spesa certificata non solo permettono una positiva valutazione circa il pieno raggiungimento degli obiettivi finanziari del Performance Framework, ma danno diritto all'assegnazione definitiva della riserva di efficacia dell'attuazione, con la conseguente possibilità di programmare il valore complessivo della stessa, pari a € 29.455.999,00.

Anche con riferimento al target n+3 fissato al 2018 in 77,5 Meuro, l'AdG ha conseguito i suoi obiettivi, scongiurando il rischio di un eventuale disimpegno automatico delle risorse del Programma e, alla luce dei livelli di spesa raggiunti, conferendo al programma un primo vantaggio rispetto al target n+3 2019 (fissato in 51,3 Meuro), l'AdG può già annoverare spese certificate (in eccedenza rispetto al target 2018) del valore di 14,4 Meuro per il raggiungimento del N+3 2019.

Le proposte di rafforzamento del regime di aiuto "Cultura Crea" che l'AdG intende mettere a punto nel prosieguo riguardano:

Azione di comunicazione e accompagnamento, previste nell'ambito del piano di comunicazione del PO e rivolta ai potenziali beneficiari della misura agevolativa Cultura Crea che ha due principali finalità:

1. Focalizzazione del business model anche per innescare un processo di autovalutazione prima della presentazione della domanda.
2. Risoluzione di alcuni aspetti connessi alle technicalità da conoscere per presentare validamente una domanda senza incorrere in aspetti che inficiano l'accogliibilità della stessa.

I servizi di accompagnamento saranno erogati a valle di una preliminare attività di comunicazione mirata ai potenziali beneficiari e assumeranno la forma di incontri consulenziali volti a focalizzare l'idea di impresa e a facilitare il processo di business planning.

Azione di tutoraggio, ossia un contributo in termini di "servizio reale", riguardante il tutoraggio dell'iniziativa finanziata. Si tratta di un supporto cui l'impresa ammessa alle agevolazioni potrà accedere facoltativamente e che si sostanzia in:

1. Supporto specialistico per l'implementazione del business model.
2. Supporto per la rendicontazione delle spese e per il rispetto delle normative comunitarie pertinenti.

L'azione troverebbe spazio nell'ambito dello strumento finanziario già costituito. Ai sensi dell'art. 37 par. 7) del 1303/2013 e dell'art.5 del regolamento di attuazione n.480/2014 e delle linee guida CE (EGESIF_15_0012-02 10/08/2015) è infatti possibile la combinazione delle forme di assistenza rotativa degli strumenti finanziari ad altre forme di sostegno incluso il "supporto tecnico".

Tali proposte, che saranno formalmente adottate dall'AdG nei prossimi mesi previa condivisione con il

CdS, concorreranno sia ad intercettare maggiori quote di domanda potenziale, sia ad implementare e rafforzare la “capacità e la consapevolezza imprenditoriale” degli operatori economici (proponenti e beneficiari), in una prospettiva generale di salvaguardia degli obiettivi di accelerazione della spesa e più efficace utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FESR
3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario	03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)
3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	36.905.438,00
4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
30. Data di completamento della valutazione ex ante	2-mag-2016
31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
5. Nome dello strumento finanziario	FONDO ROTATIVO PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI AGEVOLATI TRAMITE IL REGIME DI AIUTO PER SOSTENERE LA FILIERA CULTURALE E CREATIVA E RAFFORZARE LA COMPETITIVITA' DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, FINALIZZATO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DEL SETTORE PRODUTTIVO COLLEGATO AL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO A VALERE SULLE RISORSE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CULTURA E SVILUPPO FESR 2014-2020"
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	ITALIA-ROMA
7. Modalità di attuazione	

7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	Affidamento dei compiti di esecuzione
7.3. Strumento finanziario che associa il contributo finanziario dell'autorità di gestione ai prodotti finanziari BEI nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici ai sensi dell'articolo 39, lettera a), di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)	
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
9.0.1. Prestiti (\geq EUR 25.000)	Sì
9.0.2. Microprestiti (< EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	Sì
9.0.3. Garanzie	No
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No

9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Organismo di diritto pubblico o privato
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Roma - ITALIA
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Affidamento "in-house"
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione	

dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	11-mag-2017
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	49.207.250,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	36.905.438,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	36.905.438,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	12.301.812,50
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	9.226.359,40
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	9.226.359,40
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	3.075.453,10
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	3.075.453,10
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore	

dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	0,00
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	0,00
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	0,00
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Fondo rotativo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle micro, piccole e medie imprese operanti nell'industria culturale
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Prestito
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	10.274.460,30

24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	7.705.845,20
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	2.652.132,50
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	1.989.099,40
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	1.989.099,40
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	663.033,10
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	98
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	67
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	98
29.1. di cui grandi imprese	0
29.2. di cui PMI	27
29.2.1. di cui microimprese	18
29.3. di cui persone fisiche	71
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	0
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati	0,00

in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	663.033,10
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	663.033,10
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.3A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI mobilitato a livello del destinatario finale [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	0,00
39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	1,33
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	1,33
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	3.582.900,60
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Si
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di	

liquidazione	
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	1.048,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	0,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
37.3. di cui importi a copertura delle perdite dell'importo nominale del contributo dei fondi SIE allo strumento finanziario dovute all'impatto degli interessi negativi, qualora tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi preposti all'attuazione degli strumenti finanziari (in EUR)	
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	

38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	12.301.812,50
38.1A. Contributi previsti dal prodotto finanziario BEI, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c) (in EUR)	
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	3.075.453,10
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	3.075.453,10
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.2A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI versato allo strumento finanziario [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	<i>CO08 - Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno</i>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	928,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	256,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	<i>CO06 - Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)</i>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	21.194.035,41
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	3.709.578,49
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	<i>CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno</i>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore	637,00

di output	
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	98,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO28 - Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	71,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	4,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	535,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	89,00

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del contratto d'opera	Osservazioni
Progetto Pompei per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei - Grande Progetto Pompei Fase II	2016IT16RFMP001	Approvato	65.261.058,50	65.261.058,50	2016, Q4	12-apr-2017	2016, Q1	2018, Q4	I - 6c	49,25	In fase avanzata di costruzione	Il Progetto Pompei punta a: 1) mettere in sicurezza le strutture e l'impianto urbano dell'area archeologica a partire dalle aree qualificate a "rischio alto" secondo quanto evidenziato nella "Carta archeologica del rischio"; 2) realizzare un sistema di irreggimentazione e drenaggio delle acque nell'area demaniale non scavata che incombe sulle strutture antiche; 3) realizzare le opere di messa in sicurezza, restauro e valorizzazione secondo la metodologia della conservazione programmata; 4) migliorare la dotazione e le competenze tecnologiche della Soprintendenza Pompei e qualificare i processi organizzativi e operativi. È previsto il completamento della messa in sicurezza dei restanti 28 ettari dei 44 totali, il recupero fruibilità aggiuntiva per una superficie pari a circa 10.500 mq e l'aumento del numero di visitatori.	1-gen-2016	I seguenti interventi presentano un ritardo di attuazione. Dalle previsioni effettuate, dovrebbero tutti concludersi entro il 2019: "GPP02 (A1) " Lavori di adeguamento e revisione recinzione perimetrale in Pompei scavi"; "GPP37 " Lavori di adeguamento Case Demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei"; "GPP M " Lavori di messa in sicurezza dei fronti di scavo interni alla città antica..."; "GPP 2+3+4 " Lavori di messa in sicurezza Regiones I-II-III

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

Nel PON è presente il Grande Progetto Pompei (GPP), un grande investimento pubblico che abbraccia due cicli di programmazione: 2007/2013 – 2014/2020. Il GPP è stato approvato con Decisione della Commissione UE n. C(2012) 2154 del 28.03.2012 e modificato con Decisione C(2016) 1497 del 10.03.2016.

Nel precedente rapporto annuale, quale primo problema riscontrato nella realizzazione del GPP per il periodo di riferimento, era stato evidenziato il ritardo di attuazione maturato da alcuni interventi che, a fine 2017, non risultavano ancora avviati materialmente. La problematica era collegata al rilevante peso finanziario di tali interventi e al rischio di veder ridimensionata la capacità di spesa del beneficiario.

A distanza di un anno si evidenzia che gli interventi in questione, sebbene in ritardo rispetto alla programmazione iniziale, avanzano regolarmente sia sul piano materiale che finanziario:

- GPP M “*Lavori di messa in sicurezza dei fronti di scavo interni alla città antica...*”: Il cantiere è in corso, con chiusura prevista a marzo 2020. L’impresa esecutrice dei lavori non ha escluso la possibilità di concludere anticipatamente il cantiere, entro il 2019. Al 31 dicembre 2018 l’AdG ha dichiarato spese relative all’intervento pari a circa 2,1 MI;
- GPP 2+3+4 “*Lavori di messa in sicurezza Regiones I-II-III*”: Il cantiere è in corso e la sua chiusura è prevista per il giorno 12 settembre 2019. Al 31 dicembre 2018 l’AdG ha dichiarato spese relative all’intervento pari a circa 1,3 MI;

Al 31/12/2018 risultano ancora in corso e dovrebbero concludersi entro il 2019 i seguenti interventi:

- GPP02 (A1) “*Lavori di adeguamento e revisione recinzione perimetrale in Pompei scavi*”;
- GPP37 “*Lavori di adeguamento Case Demaniali a servizio dell’area archeologica di Pompei*”;

Una criticità emersa, invece, nel 2018 riguarda la sospensione dell’attività dello Steering Committe (SC), organismo deputato alla sorveglianza del GPP, a causa della cessazione dall’incarico del coordinatore, con compiti di convocazione e presidenza. Lo SC rappresenta un utile momento di confronto istituzionale ed è importante che riacquisti la piena funzionalità tenuto conto che ci si avvia alla chiusura del GPP. L’AdG si sta adoperando per la risoluzione della problematica.

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

Nessuna modifica prevista

10.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

Non sono presenti Piani di Azione Comuni

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI del PAC	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non pertinente

PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	I - RAFFORZAMENTO DELLE DOTAZIONI CULTURALI
------------------	---

Come evidenziato nel capitolo 3 - Panoramica dell'attuazione, l'Asse I, con una dotazione finanziaria corrispondente al 73% dell'assegnazione complessiva del PO, interamente programmata, ha raggiunto nel 2018 un avanzato stato di attuazione. Del totale delle operazioni selezionate, circa la metà ha già eseguito e ultimato le lavorazioni previste da progetto oppure è in corso di esecuzione. Per quanto concerne i progetti che risultano classificati sul Sistema di Monitoraggio Nazionale (SMN) come “**non in esecuzione**”, al fine di fornire maggiori specifiche sullo stato di attuazione dei singoli interventi si evidenzia che la categoria comprende al proprio interno progetti le cui procedure di gara sono state aggiudicate; interventi in corso di progettazione; interventi che hanno avviato le procedure di gara lavori e/o di progettazione; interventi in fase di verifica o validazione del progetto. Al 31 dicembre 2018, il sistema nazionale di monitoraggio registra 7 operazioni ancora da avviare per un importo programmato da decreto di ammissione al PON di € 16.687.160,92.

In merito alla verifica dei target intermedi degli indicatori fisici e finanziari dell'Asse, coerentemente con le disposizioni di cui alla nota tecnica “per l'identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per i PF dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel sistema di monitoraggio nazionale (BDU 14-20)”, rilasciata dal MEF- IGRUE a seguito delle intervenute modifiche regolamentari, i risultati conseguiti sono i seguenti:

- Asse I - “Superficie oggetto di intervento”, quantificato in sede di definizione del performance framework in 55.475 mq, è stato raggiunto il risultato obiettivo di realizzazione fisica atteso per il 2018. I dati estratti dal SMN hanno permesso di quantificare in 349.728,54mq il valore dell'indicatore di output dell'Asse I.

- Spesa certificata: anche con riferimento all'indicatore finanziario l'Asse ha raggiunto il proprio obiettivo intermedio, fissato in € 72.000.000, grazie ad una spesa certificata a tutto il 2018 pari a €75.237.374,64.

Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
------------------	--

Da settembre 2016, data di attivazione dello sportello, al 31/12/2018, sono state presentate sulla piattaforma on line 816 domande di agevolazione. Le domande che hanno superato l'istruttoria di merito sono 136. Si dettaglia il numero delle operazioni selezionate (SELECTED) per priorità di investimento ed

obiettivo specifico:

- 3a: nr. 96 “Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie imprese”
- 3b: nr. 11 “Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali”
- 3c: nr. 29 “Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale”

A valle delle attività di selezione, le imprese che hanno stipulato il contratto di finanziamento ed hanno avviato le attività sono n. 120 e sono cresciute del 53% (n. 78 al 31/12/2017), per un valore di agevolazioni concesse di 19,40 Meuro. Si dettaglia il numero delle operazioni contrattualizzate (FULL) per priorità di investimento ed obiettivo specifico:

- 3a: nr. 89 “Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie imprese”
- 3b: nr. 9 “Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali”
- 3c: nr. 22 “Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale”

Si chiarisce che sebbene la tabella 6 (non modificabile) della presente RAA restituisca un dato pari a 139 imprese, i dati ufficiali di IGRUE restituiscono il dato di 136 imprese. Le tre operazioni non incluse riguardano lo strumento finanziario (come operazione unica) e due operazioni con i seguenti CUP: C62I18000030008 e C92I18000060008 attualmente riattivati ma non acquisiti dal sistema IGRUE alla data del 2018.

Alla luce delle verifiche sull’attuazione effettuate dall’AdG con l’ausilio del soggetto gestore, mediante modifica del PO, è intervenuto l’adeguamento di alcuni indicatori di realizzazione per riflettere ipotesi più corrette in ordine ai costi unitari degli investimenti sostenuti (cfr. § par. Panoramica sull’attuazione). Per le iniziative finanziate è stata realizzata una pubblicazione in formato cartaceo e digitale sul sito del PO:

http://ponculturaesviluppo.beniculturali.it/my_uploads_pcs/2018/12/Catalogo-Le-Imprese_di_Cultura_Crea_web.pdf

Le imprese sono classificate secondo il dominio delle ICC individuate dal Rapporto Symbola di Unioncamere in:

- Industrie culturali (cinema, musica, radio, TV, videogame, software, editoria e stampa): nr. 66
- Industrie creative (architettura, artigianato, design e comunicazione): nr. 23
- Patrimonio storico-artistico (musei, biblioteche, archivi, monumenti, ambiente): nr. 22
- Performing arts e arti visive (spettacoli dal vivo, arti visive, rappresentazioni artistiche): nr. 19
- Servizi di supporto alla fruizione di attrattori culturali (agenzie di viaggio, tour operator, guide

- turistiche, ricettività, noleggi): nr. 5
- Altre attività: nr.1

Per le **industrie culturali** le tipologie di attività presenti riguardano:

- Digitalizzazione del patrimonio
- Portali web promozionali
- Piattaforme digitali per siti culturali georeferenziati
- Stampe digitali artistiche bi e tri dimensionali
- Noleggio mezzi leggeri per la fruizione di siti culturali
- Applicazioni mobile per la fruizione di siti culturali
- Produzioni cinematografiche e documentaristiche a tema culturale

Per le **industrie creative** sono state finanziate le seguenti tipologie di attività:

- Oggettistica ed artigianato artistico
- Diagnostica sui beni culturali ed indagini archeologiche
- Centro servizi culturali
- Rilievi 3D
- Editoria ed organizzazione di mostre

Per le aziende che afferiscono al **patrimonio storico artistico** sono presenti:

- Servizi di gestione e valorizzazione di siti culturali
- Servizi di musealizzazione e organizzazione di mostre

Le attività rappresentative del settore **performing arts e arti visive** sono:

- Messa in scena di rappresentazioni teatrali e spettacoli itineranti
- Gestione di teatri e laboratori teatrali
- Realizzazione di una cyber – biblioteca

Per le attività di supporto alla fruizione dei bbcc abbiamo:

- Riqualficazione culturale di attività ricettive prossime ai grandi attrattori.

In merito alla verifica dei target intermedi degli indicatori fisici e finanziari dell'Asse, coerentemente con le disposizioni di cui alla nota tecnica "per l'identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per i PF dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel sistema di monitoraggio nazionale (BDU 14-20)", rilasciata dal MEF- IGRUE a seguito delle intervenute modifiche regolamentari, i risultati conseguiti

sono i seguenti:

- Asse II – Per quanto riguarda l'indicatore di output « Numero di imprese che ricevono un sostegno » (CO01) quantificato ai fini del target intermedio, in 61 imprese, è stato raggiunto l'obiettivo di realizzazione fisica atteso per il 2018. Infatti i dati estratti dal SMN hanno permesso di quantificare in 98 il valore dell'indicatore di output dell'Asse II.

- Spesa certificata: anche con riferimento all'indicatore finanziario l'Asse ha raggiunto il proprio obiettivo intermedio, fissato in € 13.600.000, grazie ad una spesa certificata a tutto il 2018 pari a € 13.834.423,25.

Asse prioritario

III - Assistenza tecnica

L'Asse III è deputato ad assicurare standard e condizioni adeguate per lo svolgimento delle attività di programmazione e attuazione del PON. Al suo interno, ritroviamo azioni a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo, in esito alla definizione dei piani/documenti di dettaglio per ciascuna area di attività specifica: assistenza tecnica, valutazione e comunicazione, nei quali sono stati identificati i fabbisogni, le attività e le relative procedure attuative delle azioni.

Si registrano i seguenti avanzamenti sulle linee di azione di cui al Programma.

Con riferimento all'AT1, in coerenza con le indicazioni fornite dal PRA, sono stati attivati e sono in essere:

- due servizi di assistenza tecnica mediante convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia (stipulate a novembre 2016), rispettivamente per il supporto all'AdG ed ai Beneficiari nell'attuazione, gestione, monitoraggio e controllo e per la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria delle misure agevolative dell'Asse II e l'esecuzione delle relative attività di animazione e promozione. Un terzo servizio di assistenza tecnica specialistica a beneficio sia dell'Autorità di gestione sia dell'Autorità di certificazione tramite Consip Spa, in esito all'aggiudicazione della procedura aperta svolta in ambito comunitario suddivisa in 10 lotti e indetta da Consip nel dicembre 2015 per l'individuazione di soggetti per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle AdG e AdC per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020. Il servizio è operativo da gennaio 2018 (OdA n. 4072569 del 10/01/2018).

- Otto esperti specialistici dedicati all'accompagnamento alle attività di programmazione, gestione, attuazione e controllo, certificazione nonché alle attività valutative del Programma in coerenza con i fabbisogni di competenza e conoscenza individuati sia nel PRA che nel piano di assistenza tecnica definiti. L'attività di assistenza da parte degli esperti è rivolta principalmente alla struttura di gestione, senza trascurare le richieste di supporto dei beneficiari attraverso emanazione di linee guida e manualistica ed help desk da remoto.

Anche nell'ambito dell'attuazione della linea di azione AT.2 relativa al supporto all'AdG per la

valutazione del Programma, si sono registrati dei progressi.

Con riferimento alla linea di azione AT3 – supporto alla elaborazione e realizzazione della strategia e alla pianificazione delle attività di comunicazione del PO – si è proseguito nella pianificazione e organizzazione di una serie di azioni volte a rendere la comunicazione un'attività costante e coerente di supporto e accompagnamento anche in forza dell'aggiornamento del Piano annuale di comunicazione 2018 – 2019, approvato nel corso dell'ultima riunione del Comitato di Sorveglianza dello scorso 26 luglio 2018. Le attività sono dunque proseguite coerentemente con quanto pianificato e con quanto già in corso di realizzazione, le suddette hanno consentito altresì di valorizzare gli indicatori di output previsti da Programma nel sistema di Gestione dei Progetti (SGP), evidenziando nel complesso un buon avanzamento delle attività pianificate in attuazione dell'Asse.

Dal punto di vista finanziario per l'Asse III si evidenziano buoni livelli di avanzamento sia in termini di programmazione delle risorse sia di impegni, rispettivamente pari all'83% e al 65%.

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

L'art. 7 del Reg. (UE) 1303/2013 interviene sulla redazione e esecuzione dei Programmi imponendo agli Stati membri e alla Commissione la promozione della parità di genere, la prevenzione di qualsiasi discriminazione, nonché azioni per favorire l'accesso a persone diversamente abili.

Il Programma, pur non prevedendo azioni mirate alla promozione delle pari opportunità e a prevenire la discriminazione in genere, specifica tra i criteri di selezione delle operazioni che venga garantita la parità di genere ed evitata ogni discriminazione.

Inoltre, nell'attuazione del regime di aiuto all'interno dell'Asse II del Programma, tra i criteri premiali per l'incremento delle agevolazioni concesse è prevista la qualifica per il soggetto richiedente di impresa femminile o impresa giovanile.

Con specifico riferimento alla disabilità, il PON, nell'ambito dell'Asse I, incentiva l'adeguamento strutturale degli attrattori culturali oggetto di intervento mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche. In tal senso, tra i criteri di selezione delle operazioni rientranti nell'Azione 6.c.1.a è stato previsto un punteggio aggiuntivo all'intervento “che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità”.

Il medesimo indirizzo è stato ribadito anche nelle Circolari di ottobre 2015 dell'Autorità di Gestione di invito alle strutture territoriali del Ministero e della Regione Siciliana a presentare proposte progettuali.

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Il PON “Cultura e Sviluppo” 2014-2020 è coerente con i principi dello sviluppo sostenibile e della tutela ambientale indicati dall’art. 8 del Regolamento UE n.1303/2013.

Si evidenzia innanzitutto che il Programma è stato sottoposto, ai sensi dell’art.55 del Reg (UE) 1303/2013 a verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e l’Autorità ambientale competente ha determinato l'esclusione del PON dalla procedura di VAS.

Non sono stati, infatti, individuati effetti ambientali prevedibili significativi, diretti o indiretti, derivanti dall’attuazione del Programma. Ciò in ragione, principalmente, della natura degli interventi ivi previsti consistenti nella realizzazione di azioni puntuali sui luoghi della cultura già esistenti.

Oltre a non incidere negativamente sull’ambiente, il Programma è articolato in modo da tutelare e promuovere i diversi principi dello sviluppo sostenibile.

In merito si evidenzia che in fase di elaborazione dei criteri di selezione del Programma, i rappresentanti istituzionali e del partenariato sociale pertinenti (Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, associazioni ambientaliste WWF e Fondo Ambiente Italiano), in qualità di componenti del Comitato di sorveglianza, sono stati coinvolti nel processo di definizione degli stessi, formulando pareri e osservazioni che sono stati tenuti in considerazione nella stesura finale dei criteri di selezione.

Infatti, tra i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015, al punto 1.2 è stato riproposto il contenuto del citato articolo 8 del Regolamento n. 1303/2013 nella parte in cui tratta del rispetto degli obblighi in materia di tutela dell'ambiente, dell'impiego efficiente delle risorse, della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ai medesimi, della protezione della biodiversità, della resilienza alle catastrofi, nonché della prevenzione e della gestione dei rischi.

In tale documento è stato, poi, previsto, a valere sugli interventi di cui all’azione 6.c.1.a (Asse I), uno specifico punteggio per “l’adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali”.

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
Totale	0,00	0,00%

11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

L'AdG, come previsto dal Programma, coinvolge i partner istituzionali e le parti economico-sociali interessate nell'attuazione degli interventi.

Il principio di integrazione del partenariato in fase di attuazione dei Programmi operativi è sancito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (art. 5), e dal Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della CE che prevede un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali.

Per quanto riguarda l'insieme dei partner il coinvolgimento avviene in occasione del Comitato di sorveglianza del PON-Cultura e sviluppo, istituito con decreto del Segretariato generale del 25/5/2015. Del CdS fanno parte come membri votanti – oltre DPCoe – ANCI e UPI; e come membri consultivi 11 rappresentanti del partenariato economico-sociale e del 3° settore.

Il coinvolgimento delle parti economiche e sociali e degli altri portatori di interessi in tutte le fasi di attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma è assicurato dall'AdG attraverso incontri periodici sull'avanzamento del PON.

Inoltre sono previsti *Focus group* e procedure di consultazione sulla verifica dell'avanzamento delle operazioni.

Per quanto riguarda in particolare le iniziative in favore delle imprese culturali e creative (Asse II) è possibile citare l'organizzazione degli “Stati generali delle imprese culturali e creative” (1-2/2/2018) ai quali hanno partecipato oltre 250 tra operatori economici, associazioni di categoria, esperti e testimonial provenienti da tutta Italia che si sono confrontati in una prospettiva di dialogo, confronto e *networking* tra imprese culturali e creative.

L'iniziativa è stata l'occasione per approfondire le problematiche inerenti la conoscenza utilizzo e percezione da parte del mondo imprenditoriale delle opportunità legate alla misura “Cultura Crea” del PON.

L'11 dicembre 2018 è stato inoltre organizzato l'evento “Cultura Crea cultura” – in qualità di evento annuale del PON – nel corso del quale sono stati presentati i risultati delle attività realizzate dal MiBAC in materia sia di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale che di sostegno delle imprese culturali e creative; all'incontro hanno partecipato numerosi rappresentanti del mondo culturale, istituzionale e del sistema produttivo

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Nel corso del 2018 si è reso necessario un aggiornamento del Piano delle Valutazioni, di cui è stato interessato il Comitato di Sorveglianza nella riunione del 26 Luglio. L'aggiornamento ha riguardato tre aspetti:

1. l'allineamento dell'assetto di governance del Piano alle modifiche organizzative del MIBAC
2. il rafforzamento del presidio tecnico – metodologico a garanzia della qualità e dell'utilità delle ricerche valutative
3. l'aggiornamento del profilo operativo del Piano con riguardo al cronoprogramma di attività e alla specificazione dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle Schede n. 1 e n. 2 del Piano.

In merito al primo punto, è stata completata la struttura organizzativa adottata dall'AdG per la programmazione, il coordinamento, l'attuazione ed il monitoraggio delle attività di valutazione del Programma. In particolare l'AdG ha assegnato a un funzionario MIBAC la responsabilità dell'Unità tecnica di Valutazione operative nell'UO 1 "Programmazione e selezione delle Operazioni", a sua volta incardinata nella struttura tecnica di supporto all'AdG (Nota AdG 6 novembre 2018). Per il biennio 2017-2019, tale Unità si avvale del supporto di Studiare Sviluppo srl, società in house delle Amministrazioni Centrali, per il coordinamento complessivo della *governance* del Piano e l'esecuzione delle prime due ricerche valutative in esso previste (Scheda n. 1 e Scheda n. 2). Nell'ambito della Convenzione stipulata il 27 ottobre 2017, con procedura di evidenza pubblica sono stati selezionati gli esperti dedicati alle diverse attività e a febbraio 2018 è stato attivato il gruppo di lavoro composto da n. 5 profili professionali senior e junior, responsabile della conduzione delle due citate valutazioni.

Con riguardo al secondo aspetto, l'Autorità di Gestione è intervenuta a rafforzare il presidio tecnico-metodologico delle attività valutative del Programma istituendo lo *Steering Group* del Piano delle Valutazioni (Decreto 17 luglio 2018, n. 351). A questo organismo è affidato il compito di fornire indirizzi per assicurare la qualità e l'utilità delle ricerche valutative, promuovere la discussione partecipata degli esiti e l'utilizzo e disseminazione dei risultati e degli apprendimenti nei processi decisionali e di capacitazione amministrativa. Lo *Steering Group* ha avviato i lavori da novembre 2018 concentrandosi prioritariamente sulle indicazioni metodologiche utili alla conclusione dell'analisi e review degli studi, ricerche e valutazioni precedenti in materia di sviluppo e promozione delle "infrastrutture culturali" e delle filiere/attività economiche afferenti alle industrie culturali e creative (Scheda n. 1 del Piano) nonché alla precisazione degli indirizzi metodologici e dei quesiti valutativi connessi ai Rapporti Intermedi della valutazione trasversale del Programma (Scheda n. 2 del Piano). Inoltre lo *Steering Group* è stato informato delle interlocuzioni tra il NUVAP e l'AdG ai fini di raccordo e attivazione dell'ISTAT per il periodico rilascio dei dati di base per gli indicatori di risultato dell'Asse II del PO per i quali erano emerse criticità relativamente alla scelta delle fonti informative, alla metodologia di calcolo e alla produzione degli aggiornamenti annuali.

In riferimento al terzo punto, invece, il cronoprogramma del Piano approvato nel 2016 è stato aggiornato (v. tabella n. 4, figura 2) per tenere conto dell'effettivo avanzamento delle ricerche avviate solo a fine 2017 con l'individuazione del supporto tecnico di Studiare Sviluppo srl a cui è stata affidata la realizzazione delle attività valutative della Scheda n. 1 e Scheda n. 2 ma assicurando che gli esiti delle

stesse siano disponibili per essere utilizzati nella revisione del Programma finalizzata all'attribuzione della riserva di performance. Al contempo è stato posticipato il termine di avvio delle prime valutazioni relative agli effetti del Programma (Scheda n. 3) a fine di poter disporre degli esiti delle prime analisi dell'implementazione del PO per una più consapevole e informata attività di contestualizzazione e di impostazione delle successive domande di valutazione degli effetti degli interventi realizzati.

Al 31 dicembre 2018 il cronoprogramma del Piano risulta rispettato. Si è conclusa l'attività di analisi e review di studi, ricerche e valutazioni della Scheda n. 1 del Piano e sono stati avviati gli approfondimenti dell'implementazione del PO (Scheda n. 2) relativamente ai 4 ambiti individuati (assetti procedurali trasversali al Programma; attuazione Asse I; attuazione Asse II; attuazione Asse III) le cui prime evidenze, maturate a fine 2018, sono state discusse nelle riunioni dello Steering Group svolte nei primi mesi del 2019 unitamente alle prime proposte relative ai quesiti che orienteranno l'elaborazione definitiva delle Schede informative di dettaglio da allegare al Piano (Scheda n. 3, n. 4 e n. 5).

Nell'intento di rafforzare gli apprendimenti già disponibili dal primo triennio di attuazione del PO, l'AdG ha anche promosso una indagine sul campo (PanelCultura) per rilevare la conoscenza, la percezione, la propensione e il grado di utilizzo dei fondi del PO a sostegno del sistema produttivo culturale e creativo con il coinvolgimento di oltre mille imprenditori delle 5 Regioni interessate al Programma. L'indagine, PanelCultura, è stata svolta dall'Istituto Demoskopika e i risultati sono stati presentati nell'evento pubblico dell'11 dicembre 2018.

Stato	Nome	Fondo	Anno di finalizzazione della valutazione	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati (in caso di esecuzione)	Follow-up (in caso di esecuzione)
Eseguito	Panel Cultura - Indagine di campo sul sistema produttivo culturale e creativo nel Mezzogiorno	FESR	2018	Processo	03	Indagine del livello di fiducia e soddisfazione delle misure CulturaCrea	Le opportunità offerte da CulturaCrea risultano di elevata utilità per le decisioni di investimento. Alcuni aspetti connessi alle modalità di diffusione degli incentivi presso la platea di potenziali beneficiari sono critici. Andrebbe migliorata l'attività di comunicazione e assistenza ai potenziali beneficiari, semplificati requisiti e oneri amministrativi di partecipazione ai benefici, velocizzate l'istruttoria delle pratiche e l'erogazione dei fondi.	L'attività valutativa si è conclusa nel mese di dicembre 2018; il contributo conoscitivo sull'attuazione della misura CulturaCrea ha consentito all'AdG di individuare e pianificare l'introduzione di azioni migliorative a supporto dell'implementazione della stessa (azioni di comunicazione, accompagnamento e tutoraggio rivolte ai beneficiari). Nel corso del 2019 si avvierà un follow up strutturato dei risultati dell'indagine.
Eseguito	Review di studi, ricerche e valutazioni – Identificazione dei meccanismi di funzionamento del PON Cultura e Sviluppo 2014 - 2020	FESR	2018	Processo	03 06	Review dei meccanismi di funzionamento del PO.	Letteratura accademica ed empirica dimostrano l'importanza dell'integrazione territoriale di beni e attività culturali attraverso la creazione di sistemi gestionali territoriali, ancora poco diffusi. Una maggiore integrazione consente di raggiungere più elevate economie di scala e di scopo, aumentare quantità e qualità dei servizi culturali e migliorare la sostenibilità rispetto alla situazione senza integrazione. Occorrere sviluppare studi più approfonditi sulla correlazione, non dimostrata, tra ICC e aree di	L'attività valutativa si è conclusa nel mese di dicembre 2018 pertanto non si è proceduto ad un follow up strutturato dei principali risultati raggiunti dall'indagine. L'AdG ha chiesto ai valutatori esterni dedicati all'analisi della implementazione del PO di approfondire nei loro Rapporti alcuni dei temi emersi dalla Review (come ad es. funzionamento e l'efficacia degli AOA, costruzione di reti territoriali tra attrattore e imprese

							attrazione.	ICC, ecc).
Pianificato	Valutazione orientata a monitorare i progressi verso i risultati previsti dalle azioni volte al rafforzamento delle imprese profit e non profit	FESR	2020	Incidenza	03	Valutazione effetti Asse II (consolidamento) in itinere		
Pianificato	Valutazione trasversale dell'attuazione del PON	FESR	2019	Processo	03 06	Valutazione di efficienza, efficacia, qualità dell'attuazione degli Assi	Gli esiti finali del rapporto saranno disponibili nel corso del 2019.	
Pianificato	Valutazione orientata a monitorare i progressi verso i risultati previsti dell'azione a supporto della nascita di nuove imprese della filiera culturale	FESR	2019	Incidenza	03	Effetti degli interventi Asse II (start up) in itinere		
Pianificato	Valutazione orientata a monitorare i progressi verso i risultati previsti dalle azioni a favore della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	FESR	2019	Incidenza	06	Effetti degli interventi Asse I in itinere e finale GPP		
Pianificato	L'impatto degli investimenti del PON sulla fruizione turistico-culturale nelle aree di attrazione delle regioni meno sviluppate	FESR	2022	Incidenza	03 06	Verifica dell'impatto del PO e suo contributo alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.		

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

Con riferimento alla linea di azione **AT3** – supporto alla elaborazione e realizzazione della strategia e alla pianificazione delle attività di comunicazione del PO – si è proseguito nella pianificazione e organizzazione di una serie di azioni volte a rendere la comunicazione un'attività costante finalizzata alla diffusione dei valori dell'Unione europea e dei Fondi Strutturali e della conoscenza, dei risultati conseguiti e delle opportunità offerte dal Programma.

Le azioni di comunicazione pianificate, coerentemente a quanto definito nel Piano di Comunicazione 2018-2019, sono state rivolte prevalentemente verso quattro gruppi di riferimento quali: grande pubblico, beneficiari potenziali, beneficiari effettivi e partenariato.

Dal punto di vista degli strumenti e delle azioni messe in campo, l'informazione e la comunicazione del PON Cultura e Sviluppo è stata realizzata mediante l'utilizzo di canali classici e digitali.

Di seguito sono riportate le attività, gli strumenti ed i risultati più significativi realizzati nel corso del 2018.

WEB & SOCIAL MEDIA

Le azioni di informazione e comunicazione sul Web hanno riguardato in particolare:

1. Il *restyling* del sito web istituzionale www.ponculturaesviluppo.beniculturali.it, avvenuto a luglio 2018, per il quale si evidenzia un incremento degli accessi del 42% rispetto alla precedente versione online. Sono infatti 1.725.113 gli accessi effettuati, nell'annualità 2018, da 17.640 visitatori diversi, di cui 1.011.100,00 nel solo secondo semestre (luglio-dicembre).
2. La predisposizione della piattaforma dedicata alle Imprese Culturali e Creative www.forumimpresecreative.beniculturali.it, strumento ideato per animare il confronto sul tema legato alle imprese culturali e creative e pertanto rivolto sia ai beneficiari che ai potenziali beneficiari della misura Cultura Crea.
3. Il costante presidio dei canali social Facebook e Twitter, strumenti capaci di veicolare tutte le informazioni del programma ed in grado di raggiungere i diversi targets di riferimento (grande pubblico, beneficiari potenziali, beneficiari effettivi e partenariato). Prendendo come riferimento Facebook, ad esempio, la visibilità delle pagina dedicata al Programma è cresciuta del 21% rispetto all'annualità precedente e le persone a cui è apparso sul proprio schermo un post del PON risultano essere più di 38 mila.
4. Il supporto fornito dall'UCOGE Invitalia ai potenziali beneficiari della Misura Cultura Crea che, nel corso dell'annualità 2018, ha visto complessivamente n. 814 contatti e la successiva presentazione, sulla piattaforma informatica dedicata, di n. 97 domande di accesso al finanziamento.

EVENTI E SEMINARI ONLINE

1. L'organizzazione di **n. 1 iniziativa di Partenariato** denominata "*Stati Generali delle Imprese Culturali e Creative*", svoltasi il 1 e 2 febbraio 2018 a Roma, che ha visto la partecipazione di 250

partecipanti tra operatori economici, associazioni di categoria, esperti e testimonial provenienti da tutto il territorio nazionale (30% Nord; 30% Sud; 40% Centro).

Tale appuntamento è stato anche l'occasione per realizzare una *Instant Survey* con gli operatori economici rispetto alla conoscenza del Programma e della misura Cultura Crea. Rispetto a quest'ultima, i risultati emersi hanno evidenziato come più del 52% degli intervistati fosse già informato rispetto alle opportunità offerte dall'Asse II del programma.

1. L'organizzazione di **n. 1 Evento annuale** denominato "*Cultura Crea Cultura*" tenutosi a Roma il 11 dicembre 2018, che ha visto la partecipazione di 120 persone, tra addetti ai lavori e grande pubblico, e della contestuale Mostra "*Un Viaggio nella Creatività. Le imprese finanziate da Cultura Crea*" durante la quale n. 9 imprese beneficiarie hanno potuto pubblicizzare i prodotti realizzati grazie alla misura Cultura Crea.

L'evento annuale è stata in fine l'occasione di presentazione della "Indagine sul sistema produttivo culturale e creativo del Mezzogiorno", predisposta in collaborazione con Demoskopika, e del "Catalogo delle imprese di Cultura Crea" che riporta la descrizione di tutte le imprese finanziate con la misura dedicata.

Al fine di aumentare la visibilità sia dell'evento che, più specificatamente, della Mostra, l'AdG ha inoltre deciso di realizzare una *landing page* www.culturacreacultura.beniculturali.it.

1. La realizzazione di **n. 8 Webinar**, attività di informazione e disseminazione, organizzati dall'UCOGE Invitalia e dedicati alle opportunità offerte da Cultura Crea (Asse II) che hanno visto il coinvolgimento di n. 170 partecipanti a fronte di una richiesta di accrediti pari a 403.
2. La partecipazione allo "*Stakeholders event*", organizzato lo scorso 28/11/2018 a Bruxelles, incontro tra la DG Regio e tutti gli attori interessati dai Patti di Integrità stipulati nell'ambito dei 17 progetti pilota. Nel corso dell'evento sono state presentate le esperienze di Monitoraggio civico finanziate con i fondi del PON Cultura e Sviluppo e Sviluppo 2014-2020 e relative al Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide e del Parco Archeologico di Sibari;

MATERIALE A STAMPA E AUDIOVISIVI

1. La realizzazione di **n. 6 prodotti informativi e pubblicitari a stampa** distribuiti in occasione degli incontri informativi svolti sull'intero territorio nazionale e che hanno visto la partecipazione sia dell'AdG che dei responsabili dell'UCOGE Invitalia.
2. La produzione di **n. 1 prodotto video** relativo agli attrattori culturali del Museo Archeologico Nazionale di Metaponto, del Parco Archeologico dell'Area Urbana e del Tempio delle Tavole Palatine, contributo confluito nel video realizzato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale per la *Riunione Annuale di Riesame* con la Commissione Europea di Matera del 27-28 settembre 2018;

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

--

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

Da settembre 2017, con la conclusione della I fase del Piano di Rafforzamento Amministrativo, è stata avviata la redazione del PRA II fase, volta a potenziare i risultati delle azioni di miglioramenti intraprese e a consolidare la capacità dell'AdG nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi SIE.

Il PRA-II fase del Mibac, dopo le integrazioni e gli approfondimenti apportati, ha superato la verifica formale e sostanziale in concomitanza con il Comitato di Sorveglianza del 26/07/2018.

La *governance* del PRA risulta ancora in fase di completamento nel suo livello formale; sono stati predisposti gli atti ufficiali riguardanti la nomina del Responsabile PRA e l'adozione del Piano da parte del Ministro.

Il ritardo è dovuto principalmente all'avvicendamento tra le figure del Segretario facente funzioni e il nuovo Segretario Generale, nominato con DPR del 9 agosto 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 8.10.2018 al n. 3181. Tali cambiamenti nelle figure di vertice dell'Amministrazione hanno comportato inevitabilmente qualche rallentamento che si prevede di riassorbire nel corso della fase attuativa.

Le azioni di miglioramento individuate nel PRA sono rivolte essenzialmente a due ambiti di miglioramento:

1. il raccordo e il coordinamento tra i soggetti del territorio (segretariati regionali, istituti autonomi);
2. il miglioramento dell'efficienza nei processi attuativi degli interventi (progettazione, gestione delle procedure di appalto, controlli).

È stata avviata la quasi totalità degli interventi previsti, con particolare riferimento a quelli con scadenza entro il 31/12/2018. Le attività per cui l'attuazione risulta più critica sono quelle che comportano il coinvolgimento dei beneficiari, che si trovano infatti in una situazione di sofferenza dovuta all'entità e alla complessità dei finanziamenti da gestire. Ogni tentativo di migliorare da un lato i processi e dall'altro gli strumenti di raccordo tra centro e periferia deve essere fondato su un confronto diretto e aperto con i beneficiari, ponendo particolare attenzione ad evitare che esso venga vissuto come un ulteriore obbligo a cui adempiere e ne venga invece colta l'opportunità di rafforzamento della propria azione. Si rivela perciò di particolare importanza l'adozione formale del PRA-II fase, come fondamento in grado di dotare le azioni intraprese di un solido fondamento programmatico e delle adeguate leve di coordinamento

emananti dal vertice politico e amministrativo.

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Nell'ambito del Piano di Azione della strategia EUSAIR il PON ha individuato 2 azioni prioritarie rispetto alle quali si possono evidenziare aspetti di coerenza con le operazioni programmate e con le strategie alla base del PON Cultura e Sviluppo.

In particolare, per l'Azione di "Valorizzazione del patrimonio culturale adriatico-ionico" (Fostering Adriatic- Ionian cultural heritage) che si rivolge alla valorizzazione delle sue risorse culturali attraverso misure volte da un lato a rafforzare ed integrare la dotazione delle infrastrutture culturali, e, dall'altro, ad incrementare la domanda di servizi e di prodotti del settore delle industrie culturali e creative si possono individuare, laddove le convergenze territoriali con le aree Obiettivo del PON lo consentano, gli ambiti di interazioni più coerenti.

Per l'azione "Itinerari turistici tematici e sostenibili" (Sustainable and thematic tourist routes), che si focalizza sullo sviluppo e sulla definizione di itinerari turistici nella macroregione, anche valorizzando conoscenze, competenze e asset culturali capaci di collegare e promuovere le destinazioni turistiche meno note della macro-regione, nella fase di attuazione del PON – più precisamente a luglio 2018 - è avvenuto il mutamento dell'assetto delle competenze delle politiche del turismo dello Stato Membro. Pertanto, nell'ambito di questa azione, si evidenzia che attualmente il MIBAC non è competente per la programmazione delle politiche di programmazione e promozione dell'offerta turistica.

Il PON dunque costituisce un'occasione per contribuire alla realizzazione della prima delle azioni suindicate in ragione della titolarità del patrimonio e delle azioni di riqualificazione dello stesso attualmente programmate sia in termini infrastrutturali sia in termini di qualificazione dell'offerta dei servizi per la fruizione.

Allo scopo di svolgere la più efficace azione sinergica nei riguardi della strategia EUSAIR nel rispetto dei principi e dei meccanismi individuati per la sua governance, il PON, potrà mettere a punto, nella fase di piena attuazione delle operazioni, le opportune misure di coordinamento con le strutture

preposte/coinvolte nell'attuazione della strategia.

A tale riguardo l'AdG ha partecipato ad alcuni incontri coordinati dall'Agenzia per la Coesione territoriale - Area Programmi Operativi di Cooperazione Territoriale cofinanziati, al fine di individuare i più opportuni spazi di cooperazione. Nel corso del prossimo semestre tali contatti saranno finalizzati ad individuare le progettualità sviluppate nell'ambito delle azioni di cooperazione ed i partner più idonei alle forme di collaborazione prospettate dal Programma.

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Pilastro	Argomento / Questione trasversale
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?

Sì N.

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

Sono in corso di approfondimento le opportunità di investimento in EUSAIR nei territori obiettivo. Di conseguenza, si procederà ad invitare i coordinatori macroregionali a far parte del Comitato di Sorveglianza del PO e ad integrare i criteri di selezione delle operazioni con punteggi supplementari, preminanti le candidature coerenti con la strategia EUSAIR.

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)

n.p.

E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)

Il piano d'azione della strategia EUSAIR comprende azioni prioritarie rispetto alle quali il PON potrebbe contribuire in particolare valorizzando il patrimonio culturale sul versante adriatico-ionico.

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

Per promuovere la trasparenza nel quadro degli appalti pubblici, l'Autorità di Gestione ha aderito con due progetti pilota all'Integrity Pacts - Civil Control Mechanism for safeguarding EU funds, strumento che la Commissione Europea sta applicando in 11 Paesi dell'Unione. L'iniziativa prevede il monitoraggio di tutte le procedure di appalto attivate dalla pubblica amministrazione, da parte di un organismo di controllo indipendente della società civile. L'Integrity Pacts si fonda infatti sulla collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione, attivando azioni che coinvolgono direttamente le comunità locali, attraverso laboratori di monitoraggio civico per cittadini, studenti e associazioni locali. I due progetti pilota individuati per il PON Cultura e Sviluppo sono localizzati nel Parco Archeologico di Sibari (CS), dove il soggetto supervisore dell'iniziativa, individuato in ActionAid, ha già realizzato incontri/ laboratori con studenti e cittadini. Entrambi i progetti, fra i primi quattro avviati in Italia, sono stati presentati tra le best practices in occasione dell'Integrity Pact Stakeholder Event, tenutosi il 28 novembre 2018 a Bruxelles.

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

**PARTE C RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI
ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI
PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO
(UE) N. 1303/2013)**

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

La strategia che sostiene il PON trova le sue premesse in alcuni caposaldi di riferimento europeo che hanno indicato valori e opportunità legate alla trasversalità della cultura, affermando la sua capacità di contribuire significativamente alle direttrici strategiche di Europa 2020.

Le istituzioni europee hanno preso atto delle forti potenzialità dei settori culturale e creativo e della cultura in senso lato rispetto ai tre cardini della Strategia Europa 2020:

- con riferimento alla crescita intelligente, il settore culturale implica la produzione di beni e servizi competitivi e di alta qualità, caratterizzati da creatività e innovazione;
- rispetto alla crescita sostenibile, la domanda e la fruizione culturale promuovono tra l'altro l'uso di tecnologie innovative sostenibili compresa la digitalizzazione;
- in relazione alla crescita inclusiva, l'ambito culturale è quello senz'altro più adatto alla promozione del dialogo interculturale e al rafforzamento della coesione sociale.

Rispetto a tali priorità, la Strategia Europa 2020 ha individuato tra gli obiettivi principali il miglioramento delle condizioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo.

La strategia adottata dal PON si è ispirata, nelle sue scelte programmatiche, sia all'uso di tecnologie innovative sostenibili (con riferimento alla priorità "crescita sostenibile" di Europa 2020) sia al sostegno delle attività culturali e creative (con riferimento alle priorità "crescita intelligente" di Europa 2020).

Per quanto riguarda l'uso di tecnologie innovative sostenibili le attività corrispondenti del PON si collocano nell'ambito di alcuni interventi di carattere strategico all'interno dell'Asse I "Rafforzamento delle dotazioni culturali".

In particolare tali interventi si collocano in azioni finalizzate, oltre che alla tutela e alla valorizzazione, alla "messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale" (azione 6c.1a) e "alla diffusione della conoscenza e alla diffusione del patrimonio culturale, materiale e immateriale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate" (azione 6c 1.b).

Tra gli interventi effettuati nell'ambito dell'azione 6c.1.a e caratterizzati da fattori innovativi (relativi alla fruizione e/o all'inserimento nel territorio) è possibile citare:

- la Certosa di San Lorenzo a Padula (fruizione innovativa per la valorizzazione del sito e per uno sviluppo sostenibile)
- Parco archeologico di Paestum (contenimento del fabbisogno energetico).

Tra gli interventi effettuati nell'ambito dell'azione 6a.1b e caratterizzati da fattori innovativi è possibile citare:

- MANN (nuove tecnologie della comunicazione a servizio del processo di fruizione).

Nell'ambito del Grande Progetto Pompei è opportuno segnalare la digitalizzazione degli archivi della Soprintendenza oltre che i lavori di restauro degli apparati decorativi pittorico-pavimentali.

Il sostegno alle attività culturali e creative viene effettuato nell'Asse II "Attuazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura" attraverso "Cultura Crea", con il programma di incentivi destinati all'industria culturale e creativa al quale possono accedere start-up, imprese e cooperative già esistenti e soggetti del terzo settore.

Ad oggi sono state accolte, nell'ambito dello sportello "Cultura Crea", 136 domande, per un impegno complessivo di 22,3 Meuro, 120 delle quali hanno già stipulato il contratto di concessione delle erogazioni.

Le azioni di "Cultura Crea" sono finalizzate "al supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza" (azione 3a1.a) e al "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere di prodotti tradizionali e tipici" (azione 3b.1.c).

In particolare i programmi di investimento finanziati da "Cultura CREA" puntano alla crescita e all'introduzione di prodotti o servizi innovativi nelle seguenti aree tematiche:

- Conoscenza: sviluppo o applicazione di tecnologie relative a dati e informazioni sull'industria culturale
- Conservazione: sviluppo o applicazione di modalità e processi innovativi per le attività di restauro/manutenzione e recupero del patrimonio culturale
- Fruizione: modalità e strumenti innovativi di offerta di beni, processi innovativi per la gestione del patrimonio culturale, piattaforme digitali, prodotti hardware e software per nuove modalità di fruizione
- Gestione: sviluppo di strumenti e soluzioni applicative in grado di ingegnerizzare la gestione di beni e attività culturali.

In sintesi, attraverso gli interventi dell'Asse II del PON, si tratta di sostenere la crescita del sistema imprenditoriale operante nella filiera culturale, creativa e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tipici e tradizionali, attraverso un supporto finanziario che favorisca l'innovazione nei processi e nella creazione di nuovi servizi e prodotti.

In questo contesto un ruolo significativo nel conseguimento dell'obiettivo "Ricerca e sviluppo" di Europa

2020 può essere svolto dalle citate azioni di “Cultura Crea” con relativo prevedibile impatto sull’indicatore “Spesa nazionale lorda per ricerca e sviluppo” (percentuale sul PIL).

Una valutazione del contributo a Europa 2020 ed ai relativi indicatori assunti a base della Strategia programmata dato dal PON Cultura e Sviluppo, potrà essere più puntualmente quantificata con i risultati del rapporto tematico di valutazione da sviluppare tra le attività del Piano di valutazione in atto.

17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

Tutti gli obiettivi intermedi, sia finanziari che di output, sono stati conseguiti al 100% e anche superati da parte di entrambi gli Assi rilevanti ai fini della valutazione di efficacia.

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi per i cittadini 2018	Sintesi per i cittadini	11-giu-2019		Ares(2019)4123618	Sintesi per i cittadini	28-giu-2019	ncvallau

RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI

Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 3a, obiettivo specifico: 3a1, indicatore: 3a1a, categoria di regione: L, anno: 2015 (0,00 < 4,30). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 3b, obiettivo specifico: 3b.1, indicatore: 3b1a, categoria di regione: L, anno: 2018 (0,00 < 6,90). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 3c, obiettivo specifico: 3c.1, indicatore: 3c1a, categoria di regione: L, anno: 2018 (0,00 < 0,96). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 6c, obiettivo specifico: 6c.1, indicatore: 6c1a_, categoria di regione: L, anno: 2017 (82,70 > 66,20). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 6c, obiettivo specifico: 6c.1, indicatore: 6c1a_, categoria di regione: L, anno: 2018 (82,70 > 66,20). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 3a, obiettivo specifico: 3a1, indicatore: 3a1a, categoria di regione: L, anno: 2018 (5,00 > 4,57). Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 126,09% del valore target totale per "S", asse prioritario: I, priorità d'investimento: 6c, indicatore: 6c1a1, categoria di regione: L, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 166,67% del valore target totale per "S", asse prioritario: III, priorità d'investimento: -, indicatore: AT.1e, categoria di regione: , anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 384,43% del valore target totale per "S", asse prioritario: I, priorità d'investimento: 6c, indicatore: CO09, categoria di regione: L, anno: 2016. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 553,77% del valore target totale per "S", asse prioritario: I, priorità d'investimento: 6c, indicatore: CO09, categoria di regione: L, anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 553,77% del valore target totale per "S", asse prioritario: I, priorità d'investimento: 6c, indicatore: CO09, categoria di regione: L, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 166,67% del valore target totale per "F", asse prioritario: III, priorità d'investimento: -, indicatore: AT.1e, categoria di regione: , anno: 2018. Verificare.